IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 21 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 22 GENNAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sempre in mare.

Nel Consiglio dei Ministri del 19 non si è risoluta la questione della chiusura della Sessione, dovendosi prima risolvere qualche questione ad essa connessa, fra le quali questa, se, chiudendosi la Sessione e decadendo tutti i progetti di legge, che attualmente sono dinanzi alla Camera il Governo sia tenuto, o no, a ripresentare il progetto di legge per le convenzioni marittime.

Trattasi — dice va il *G. d'Italia* — di una questione giuridica, che s'impernia su questo punto: se cioè col bandire le aste, il Governo abbia, o meno, preso un impegno assoluto verso i futuri aggiudicatari di sottoporre il risultato delle aste al Parlamento.

Qualche altro giornale ministeriale mattutino aveva aggiunto che il Consiglio dei Ministri aveva deferito lo studio della questione al Guardasigilli per riferirne nella prossima riunione.

Viceversa la *Tribuna* di ieri sera, ritornando sull'argomento afferma che il Min. Sacchi, prima di esporre il suo nuovo progetto sui servizi marittimi, che sta preparando, ha voluto sentire illuminato dai suoi colleghi sulla posizione giuridica del Governo di fronte agli aggiudicatari delle aste per i servizi sovvenzionati, e conchiude affermando che l'on. Bettolo è stato incaricato di decidere per il meglio.

Veramente, trattandosi, come diceva giustamente il *G. d'Italia*, di una questione se giuridica, pare che sarebbe attendibile la notizia che la risoluzione fosse deferita al giurista anzichè all'armatore.

Vuol dire che quando si tratterà di nodi... e di stazzi dei piroscafi l'on. Scialoja compenserà l'on. Bettolo.

Del resto non sembra che la risoluzione di questo tema giuridico-costituzionale fosse poi così ardua e difficile, come si ditenera nei primo momento.

E difatti il *G. d'Italia* di ieri sera, dopo aver premesso che il provvedimento della chiusura della Sessione, se verrà deliberato, non potrà essere determinato che da ragioni di politica generale, cui sono perfettamente estranee le convenzioni marittime, viene al solo giudice rimasto il Parlamento — la qual cosa si deduce anche prima — a proposito del progetto delle Convenzioni, che dal nostro confratello era considerato, il giorno innanzi, una questione connessa alla chiusura della Sessione, tantochè bisognava risolverla prima, ieri sera esprime il seguente giudizio:

« Crediamo altresì nel modo più assoluto che, chiudendosi la Sessione, la decadenza del disegno di legge sulle Convenzioni ne discende come una conseguenza costituzionale e di ordine pubblico. »

Siamo d'accordo che chiudendo la Sessione decadono tutti i progetti: ma il punto di questione non sta lì: il vero punto della questione sta — come del resto osserva lo stesso *G. d'Italia* — nei termini già citati, e cioè:

« Si tratta di una questione giuridica che s'impernia su questo punto: se cioè col bandire le aste, il Governo abbia o meno preso un impegno assoluto verso i futuri aggiudicatari di sottoporre il risultato delle aste al Parlamento ».

Va benissimo. Dunque, lo stato delle cose è molto semplice: la chiusura della Sessione non ha più alcuna connessione con la questione giuridica, consistente nel sapere se l'Ente Governo col bandire le aste, ha preso impegno verso gli aggiudicatari di sottoporre alla Camera il risultato delle gare, ma è diventata una questione indipendente.

Stabilito perfettamente d'accordo. Se la Sessione si chiuderà il Governo vedrà, dopo, se è tenuto a ripresentare il progetto delle Convenzioni; se la Sessione non si chiuderà, le Convenzioni rimangono sul tappeto e potranno essere discusse, non appena si sarà riconosciuto, o meno, l'impegno del Governo verso gli aggiudicatari.

Così chiarite le cose, noi saremmo lieti che nel pensiero dell'on. Sonnino prevalesse la non chiusura per la sola e semplicissima ragione che la chiusura, fra una cosa e l'altra, porterà via per lo meno una ventina di giorni, mentre sono ancora a discutersi quattro bilanci vecchi e una dozzina di giovani.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Berlino, 21. — Il Sottosegretario di Stato al Tesoro, Twele, che è in permesso da settembre per grave malattia è stato collocato a riposo dietro sua domanda.

Il dir. gen. del Tesoro, Kühn, è stato promosso Sottosegretario di Stato.

Karlsruhe, 21. — Sono imminenti le dimissioni del Ministro delle Finanze badese, Honsell, malaticcio di diabete.

Lo sostituirà il dir. gen. al Ministero delle Finanze, Göhler.

Vienna, 21. — L'addetto militare russo, col. Marchetzki, che si trova qui dal 1905 passa ad altre funzioni.

(S) **Parigi**, 21. — Il *Paris Journal* pubblica il seguente dispaccio:

Secondo i medici della Corte, la Czarina è migliorata e la convalescenza è imminente.

Avendo il Re d'Inghilterra telegrafato allo Czar per chiedere notizie, lo Czar gli ha risposto in termini rassicuranti.

(S) **Bruxelles**, 21. — La Principessa Luisa si occupa di togliere i pegni che vincolano i gioielli di sua madre.

I giornali assicurano che il Ministro della guerra presenterà prossimamente un progetto di legge che accorda il diritto di voto ai sottoufficiali.

(S) **Belgrado**, 21. Su proposta del Governo, il Re ha anticipato il Ministro della Guerra a tardar fare al Principe Giorgio il servizio nell'esercito.

Il Principe Giorgio sarà incorporato al 12° fanteria a Gornji Milanovac come comandante di compagnia.

(S) **Bruxelles**, 20. — Si annunzia che la Federazione degli industriali e dei commercianti di Francia invierà prossimamente una speciale delegazione incaricata di fare un'inchiesta sulla situazione creata in quel paese dalla nuova tariffa doganale francese.

Per le ferrovie della Manciuria

(S) **Pietroburgo**, 21. — La *Nowoje Wremia* dice che la Nota della Russia che respinge la proposta americana per la neutralizzazione delle ferrovie della Manciuria sarà consegnata domani.

La Nota dichiara che tale progetto arrecherebbe danni irreparabili alla ferrovia dell'Est cinese che costituisce l'arteria principale del commercio della Russia coll'Estremo Oriente.

Il Governo accetta il principio della linea progettata Aigun-Tchin-Chao-Fu, ma chiede di conoscere i particolari, riservandosi di respingerlo se la linea risultasse dannosa agli interessi della Russia.

(S) **Tokio**, 21. La risposta del Giappone alla proposta degli Stati Uniti circa la ferrovia della Manciuria è stata consegnata ieri all'Ambasciatore degli Stati Uniti.

Essa rifiuta la neutralizzazione che non presenterebbe alcun vantaggio per il Giappone o per la Cina. La risposta è concepita in termini amichevoli.

(S) **New-York**, 21. Il *New-York Herald* ha da Pechino che un editto imperiale ratifica la convenzione per il prestito americano destinato alla costruzione della ferrovia Tchin-Chao-Fou-Aigun.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Vienna, 20. — Mentre si aspetta che il partito dei grandi proprietari fondiari conchiuda il legame dei tedeschi e degli czechi della Boemia per discutere insieme ad una possibile soluzione della questione nazionale, s'avventa a Praga una elezione suppletiva al *Reichsrat* di Vienna, che ha destato la più grande sorpresa in tutti i circoli politici ed è un pessimo preludio alle trattative di conciliazione, in quanto dimostra che la corrente radicale è contraria a qualunque concessione da parte degli czechi, è in grande aumento e invade anche partiti che, come quello cosiddetto del vecchi czechi, erano considerati come antiradicali.

Si trattava di sostituire alla Camera l'on. Vladimiro Srb, ex-sindaco di Praga e deputato del 4° collegio di quella capitale. A primo scrutinio i voti si ripartirono come segue: avv. Rosin (giovane czeco) 1775, Sokol (nazionalista radicale) 765.

Inoltre il clericale czeco ne ebbe 721, il vecchio czeco 665 ed il socialista 498.

Votanti 4464.

Fu perciò proclamato il ballottaggio tra giovani czechi e nazionalisti radicali.

I socialisti deliberarono di votare per il giovane czeco in segno di protesta contro il nazionalismo czeco spinto dai radicali: clericali e vecchi czechi dichiararono di lasciare la scelta agli elettori. Data la prevalenza di 1000 voti dei giovani czechi nel primo scrutinio, date queste dichiarazioni dopo non ha presa nessuna deliberazione, perchè andranno in dichiarato che il suo partito prenderà domani una decisione.

In seguito a questa dichiarazione Justh ha dichiarato che non vi era ragione di prolungare la conferenza e ha lasciato la sala coi deputati della sua frazione.

Kossuth ha dichiarato che si può concedere al Governo provvisorio del bilancio, soltanto se il Gabinetto lo chiede per fare subito le elezioni, fissando nello stesso tempo la data delle elezioni.

LE ELEZIONI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 21. — Alla mezzanotte erano eletti 162 unionisti, 137 liberali, 28 laburisti e 33 nazionalisti.

Gli unionisti guadagnano 72 seggi, i liberali 9 e i laburisti 1.

(S) **Londra**, 21. — Risultati delle elezioni comunicati fino alle 2 pom. d'oggi:

Eletti 178 unionisti, 148 liberali, 31 del partito del lavoro, 35 nazionalisti.

Gli unionisti guadagnano 79 seggi, i liberali 9 ed il partito del lavoro uno.

Dopo la quinta giornata elettorale il guadagno netto degli unionisti è di 71 seggi. La maggioranza complessiva anticonservatrice da 334 voti scende così a 192.

Se i due partiti conservassero la posizione che avevano nella passata legislatura, i liberali, che erano 362 tornerebbero in 290, ed i conservatori da 160 salirebbero a 299: se poi la sconfitta dei liberali continuasse nello stesso proporzionale delle prime giornate, gli unionisti occuperebbero 315 seggi, contro 212 dei liberali e la maggioranza del blocco discenderebbe a soli 98 voti.

Londra, 21. — I cambiamenti sopravvenuti nella situazione elettorale in seguito alle vittorie dei candidati unionisti nelle contee, producono viva soddisfazione nei giornali ufficiosi. I quali cominciano a parlare della possibilità di una vittoria dei partito conservatore nella questione della riforma della tariffa doganale.

Essi aggiungono anzi che, se anche il Governo riuscisse vittorioso, la sua maggioranza sarà così piccola che gli sarà impossibile di condurre in porto progetti di carattere radicale.

Gli stessi giornali constatano che i deputati irlandesi saranno difficili a trattare, se le promesse che sono state loro fatte a proposito della questione dell' *Home rule* non saranno attuate.

Il *Morning Leader* mette in guardia il pubblico contro le incertezze politiche che potrebbero derivare dalla esistenza di una debole maggioranza parlamentare, la quale sarebbe, secondo il giornale, assai dannosa al prestigio dell'Impero britannico ed al suo commercio.

Gli ultimi risultati di ieri.

(S) **Londra**, 21. L'irlandese Russel, vicepresidente del Consiglio dell'Agricoltura e dell'Industria, è stato battuto a South Tyron dall'unionista Horner.

Horner ha avuto 3054 voti, Russel 2770.

(S) **Londra**, 21. A Colne Walley (Yorkshire) Grayson, del partito del lavoro, uscente, è stato battuto da Leach, liberale.

Leach ha avuto voti 4741. Boyd Carpenter, unionista, ne ha avuti 3750 e Grayson 3149.

(S) **Londra**. 21. Alle 5 pom. sono eletti: Unionisti 181 — liberali 149 - del partito del lavoro 31 - nazionalisti 38.

Gli unionisti guadagnano 81 seggi, i liberali 9, il partito del lavoro 1.

L'Università di Londra ha rieletto l'unionista Sir Philip Magnus con 2625 voti, contro il liberale West Ridgeway, che ne ebbe 1928.

(S) **Londra**. 21. Alle 11.30 di stasera sono eletti: Unionisti 189 - liberali 164 - del partito del lavoro 31 - nazionalisti 38.

Gli unionisti guadagnano 81 seggi, i liberali 9, il partito del lavoro 1,

Un breve Libro Bianco.

Un telegramma da Berlino dell'altro giorno annunziava che era stato distribuito al *Reichstag* un breve *Libro Bianco* con alcuni documenti, nel quale, il Governo, in risposta ai vivi attacchi dei giornali nazionali e pangermanisti, esponga il suo modo di vedere circa le rivendicazioni nel Marocco dell'Impresa Mannesmann.

Siccome anche nella stampa estera si è più volte accennato a questa faccenda, per soddisfare ad un legittimo desiderio di alcuni nostri abbonati, diremo succintamente di che si tratta.

La Ditta tedesca Mannesmann, stabilita in Tangeri per l'esplorazione di miniere nel Marocco aveva ottenuto alcuni anni addietro dall'ex Sultano Abd El Asis, mercè un contratto *privato*, non ratificato dal *Maghzen*, cioè dal Governo, concessioni che le davano il diritto di esplorare e sfruttare varie miniere del Marocco.

Nella Conferenza di Algesiras fu stabilito che le concessioni minerarie sarebbero state regolate di comune accordo tra le Potenze e il Maghzen, tenendo conto naturalmente dei diritti acquisiti.

Se non che in quella occasione, mentre si era accennato alle diverse concessioni, i rappresentanti di Abd El Asis, forse perchè si trattava di un contratto non ratificato dal Maghzen, non fecero cenno di quello intervenuto tra l'ex Sultano e l'Impresa Mannesmann.

Dal che ne venne che il Governo di Berlino sull'accordo intervenuto con la Francia (febbraio 1909) relativamente alle questioni minerarie nel Marocco fece talune concessioni, che l'Impresa fratelli Mannesmann ritenne lesive ai propri interessi, ossia alle concessioni minerarie ottenute dall'ex Sultano.

La Ditta riconosceva bensì il carattere privato del contratto concluso fra essa e Abd El Asis, ma invocava alcuni diritti conseguiti da un posteriore accordo col nuovo Sultano Muley Afid, accordo che aveva ottenuto il consenso del Maghzen in data 6 ottobre 1908.

Di fronte a questo preteso diritto l'Impresa Mannesmann il Governo tedesco rilevò che anche il nuovo accordo non era valido, perchè contrario alle disposizioni dell'Atto di Algesiras, le quali escludono nel Sultano la facoltà di dare concessioni minerarie senza il consenso delle Potenze.

Per queste ragioni d'ordine giuridico internazionale il Governo tedesco, pur adoprandosi con ogni mezzo per la tutela degli interessi della Ditta Mannesmann, fin dove tali interessi fossero compatibili coi precedenti obblighi assunti dalla Germania, non potè accogliere e sostenere tutte le pretese dei suoi connazionali.

E siccome, ciò nonostante, la stampa nazionalista e pangermanica iniziò, come dicemmo in principio, una vera campagna contro il Governo e specialmente contro il Ministro degli esteri bar. Schoen, accusandolo di abbandonare gli interessi tedeschi, il Governo ha risposto col *Libro Bianco* presentato al *Reichstag*, nel quale è riassunta in modo succinto e chiaro la vertenza Mannesmann.

Nel Marocco.

(S) **Mellilla**, 21. — Il Nizam, capo dell'harka nera, ha chiesto di fare la sua sottomissione.

Il generale Marina vuole che la sottomissione sia pubblica.

Il rimpatrio delle truppe.

(S) **Madrid**, 21. — Le truppe che ritornano dal Marocco faranno domani la loro entrata solenne a Barcellona.

I Sovrani e la Famiglia reale parteciperanno alla festa militare col Governo e con tutte le autorità. Si prevede un grande concorso di popolo.

Il Municipio, le Società e i privati organizzano una festa in onore dei soldati.

La colonna passerà sotto archi trionfali, fu un vero giardino di fiori.

I teatri daranno rappresentazioni di gala. I *Clubs* hanno offerto condense somme pei festeggiamenti.

I proventi doganali 1909-1910

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio 1909 al 31 gennaio 1910.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Dazii		1910	Differenza sul 1909	Dal 1° luglio 1909 al 29 gennaio 1910
1a	L.	9,700,000	+ 1,400,000 1908-909	L. 186,400,000
2a	»	9,300,000	300,000 1908-910	178,100,000
3a	»			
Totale	L.	18,900,000	+ 1,400,000	Diff. + 6,800,000

Importazione

Grano	1a Tonn.	29,478	+ 7,900	1908-909 tonn.	930
	2a »	27,577	+ 6,717	1909-910 »	481,623
	3a »				
Totale		Tonn. 57,055	+ 2,783	Differenza + (a) 42,783	
Caffè	1a Quint.	5,745	+ 1,931	1908-909 quint.	138,454
	2a »	3,845	+ 1,490	1909-910 »	136,256
	3a »				
Totale	Quint.	11,598	+ 286	Differenza +	7,875
Zucchero	1a Quint.	939	+ 475	1908-909 quint.	12,560
1.e 2.a classe	2a »	662	+ 187	1909-910 »	17,876
	3a »				
Totale	Quint. (b)	1,601	+ 662	Differenza +	4,698
Petrolio	1a Quint.	44,055	+10,027	1908-909 quint.	591,479
	2a »	41,941	+ 1,511	1909-910 »	601,685
	3a »				
Totale	Quint.	85,996	+11,538	Differenza +	89,575

a) Nella cifra sono comprese 7 tonnellate di grano saraceno, che si aumenta, come è noto, in esenzione dal dazio.

b) 1. classe 1061 - 2. classe 540.

***

Nella seconda decade del gennaio registra diminuzione, in confronto della corrispondente decade del gennaio 1909, il grano con 5,717 tonnellate in meno, che rappresentano per l'erario il minor provento di L. 428,675.

Le Leghe dei contadini.

L'Ufficio del Lavoro ha pubblicato una statistica sulle *Leghe dei contadini* nel 1909, dalla quale risulta che l'organizzazione agraria segnano da due o tre anni a questa parte una sensibile decadenza. Ciò che prova quanto sia vero il proverbio: scarpe grosse, cervello fino.

Non vogliamo indagare le cause di questo fatto, sebbene connesso ad un movimento che fin dal principio parve esagerato, eccessivo. E difatti, ottenuti i primi risultati, anzi il precipuo risultato, quello dell'aumento delle mercedi, doveva logicamente arrestarsi.

Il numero degli iscritti alle Leghe alla fine del 1909 era in diminuzione rispetto al 1908: da Leghe 1686 con 425,985 iscritti, a Leghe 1700 con 400,945 iscritti.

Più sensibile è la diminuzione dei contadini inscritti alle Camere del lavoro: da 189,423 a 170,296.

Invece è in notevole aumento il numero degli aderenti alla Federazione nazionale dei lavoratori della terra.

Infatti gli inscritti a questa organizzazione che erano 64,062 alla fine del 1906 e 106,132 alla fine del 1907, sono saliti a 125,687 alla fine del 1908 e a 163,355 alla fine del 1909.

Nel dicembre scorso la Federazione comprendeva i seguenti aggruppamenti provinciali, circondariali e locali:

Federazione dei contadini della Provincia di Cremona con 3648 soci;

Idem. della Prov. di Mantova, con 25,900 soci;

Federazione proletaria di Lomellina, con 1900 soci;

Federazione dei contadini del Veronese con 3500 soci;

Federazioni collegiali del Polesine, con 7700 soci;

Federazioni provinciali bolognese, con 18,000 soci;

Federazioni bracciani e Fratellanza contadini del circondario di Forlì, con 3200 soci;

Idem del circondario di Cesena, con 3000 soci;

Federazione bracciani di Ravenna, e Fratellanza contadini, 2700 soci, di Ravenna;

Federazione bracciani della Provincia di Reggio Emilia, 8000 soci;

Leghe e organizzazioni varie delle seguenti Provincie:

Alessandria con 2000 soci - Milano con 1350 - Pavia con 2267 - Piacenza con 2091 - Parma con 6200 - Modena con 12,770 - Ferrara con 13,137 - Ravenna con 8845 - Mantova con 820 - Grosseto con 488, e di varie Provincie dell'Italia centrale e meridionale per 2700.

Circa la distribuzione regionale delle organizzazioni dei contadini, si osserva un aumento notevole in

Lombardia,	da	40,340 a	50,600 organizzati
nel Veneto,	da	33,444 a	29,808 »
negli Abruzzi,	da	1,329 a	2,851 »
nella Basilicata,	da	662 a	3,234 »

Invece si riscontra una sensibile diminuzione in Piemonte da 18,194 a 12,366; nelle Marche da 6680 a 4868; nell'Umbria da 4579 a 3193; e nella Sicilia da 49,810 a 38,725.

Circa il 69 per cento dei contadini organizzati rimase fuori dei quadri delle Camere di lavoro.

La Federazione nazionale che non comprendeva in principio del 1908 che il 25 per cento e poco più dei lavoratori della terra inscritti a Leghe di resistenza, alla fine del 1908 raccoglieva il 39 per cento circa dei contadini organizzati, percentuale di qualche cosa cresciuta durante il 1909, benchè non si possa calcolare con assoluta esattezza.

La maggioranza di queste organizzazioni si ispira, dal più al meno, alle dottrine del socialisti i quali ne sono stati i principali e forse unici organizzatori.

Ma il quadro non è completo, perchè la statistica ufficiale dell'ufficio del lavoro, non si dà conto nè del numero, nè della consistenza delle Unioni professionali cattoliche dei lavoratori della terra, che sono molto numerose, specialmente nella Lombardia e nel Veneto.

Sarebbe bene che l'on. Lucatelli colmasse questa lacuna, perchè la statistica delle organizzazioni agrarie esistenti in Italia fosse in tutto e per tutto rispondente al vero stato di fatto.

ECONOMIA e STATISTICA

L'industria della seta artificiale.

Si sa che la nostra industria della seta attraversa un periodo di crisi, causa di stagnazione commerciale, oltre all'estero, secondo taluni, minacciata dalla pericolosa concorrenza della seta artificiale, nei cui industria progredisce a grandi passi.

Veramente — e qui confessiamo la nostra ignoranza — ci sembra un fenomeno singolare che mentre la nostra industria della seta si trova — ed è indiscutibile — in un periodo di marasma, viceversa i prezzi dei bozzoli (conia della seta artificiale prima) si siano finora mantenuti ad un prezzo abbastanza elevato.

Non è facile infatti spiegarsi come la media del mercato dei bozzoli — dei quali l'Italia è in Europa la maggior produttrice — si mantenga pluttosto alta, quando il mercato dei manufatti — dai filati ai tessuti — è assolutamente deserto.

Quanto alla seta artificiale — benchè l'Italia abbia fatto in questa industria limitati progressi, sebbene i pochi stabilimenti e specialmente quello della *Cines*, diano prodotti veramente splendidi; noi non crediamo che essa costituisca una seria minaccia alla vera seta.

Ad ogni modo sono interessanti le notizie coordinate al riguardo dal nostro delegato commerciale a Parigi, cav. Sabini.

***

Stando a ciò che scrive la *Gazzetta di Colonia*, le fabbriche di seta artificiale in Germania - dove questa industria ha fatto in realtà progressi meravigliosi in breve tempo - si moltiplicano e svalizzano larghi profitti.

Sono tante le richieste del commercio che le fabbriche non fanno in tempo e soddisfarle tutte.

La moda ha molto favorito la fabbricazione di trecce, (per completare e adornare la capigliatura delle signore) lacenti e altri articoli per guarnizioni, nelle quali la seta artificiale viene specialmente impiegata e sovvattutto la moda dei bottoni ha utilizzato ed utilizza grandi quantità di seta artificiale.

Anche la fabbricazione di ricami e merletti impiega quantità sempre maggiori di questa pseudoseta. Sono poi cominciate con successo le prove per incorporare della seta artificiale nella fabbricatura di stoffe per cravatte e nastri, ma finora con poco profitto pel ribasso dei prezzi subito dalla seta naturale.

Per la tessitura invece di stoffe per mobili e per le tende la seta artificiale ha preso il sopravvento.

In conclusione, benchè non si sia trovata nessuna nuova applicazione per la seta artificiale, nondimeno questo prodotto ha conquistato un importanza nelle industrie, ove è riuscito a penetrare finora, ed anche il ribasso del suo prezzo non ne ha limitato la esportazione.

Le nuove scoperte tendenti a fare della seta artificiale l'equivalente del filo di seta naturale, le preparano nuovi proficui impieghi.

***

La produzione tedesca della seta artificiale si è elevata nel 1908 ad 1,200 000 kg. e il consumo ha sorpassato questa cifra, essendo stato di 1,500.000 kg., rappresentante un valore di circa 25 milioni di franchi.

L'esportazione, specialmente in Svizzera, dovè si trovano le fabbriche importanti, della Società di Francoforte e nel Belgio, si è elevata a 900.000 kg., mentre l'importazione è stata di 600.000 kg.

Importano le sete artificiali della Società di Francoforte, specialmente gli Stati Uniti, l'Italia e recentemente anche il Giappone, sebbene Giappone e Italia siano insieme alla Cina i più grandi produttori di seta naturale.

La produzione totale nel mondo di seta artificiale si valuta a circa 4 milioni di kg.

Il processo con la nitro-cellulosi, applicato in Germania dalle fabbriche di Francoforte, e in Italia dallo Stab. di Padova della Soc. fr. Cines, rappresenta un seggior passo, come si sa, nell'applicazione della viscosi, applicato per la prima volta nel 1907, si è pure generalizzato, causa la finezza e il brillante del suo filo, e nella produzione mondiale è rappresentato da circa 200,000 kg. in cifra tonda.

***

Le principali Società che adoperano il procedimento della nitro-cellulosi sono le seguenti:

Seta di Cardonnet, Besançon (prod. 700,000 kg).

Seta artificiale di Tubize (prod. 500,000 kg).

Ver Kunstz. di Francoforte (prod. 425,000 kg).

Soc. Ungherese Sarvar (prod. 250,000 kg).

Soc. Ital. Cines, Stab. Padova (prod. 150.000 kg).

Però la società Ungherese chiude in perdita, come pure la Società Italiana della seta artificiale di Parma, che pagando l'ammortamento, è risultata in perdita di L. 30,763.

Le principali Società, che adoperano il procedimento dell'ossido ammoniacale di rame sono:

Ver. fab. di Elberfeld (prod. 800,000 kg.).

Oesterr St. Polten (prod. 350,000 kg.).

Seta artificiale Parigi (prod. 200,000 kg.).

Id. id. Isieux (mod. 150,000 kg.).

La Società tedesca di Hanau hanno ingrandito considerevolmente le loro fabbriche nel 1908-909.

***

Dopo la nuova legge inglese relativa ai brevetti, la Società, per l'obbligo dell'esercizio, si è fondata in Inghilterra con sede centrale a Liverpool. che ha acquistato i brevetti della Società tedesca. La fabbrica costruita a Flint è ora capace di produrre 350,000 kg. all'anno.

La Società di Coventry, che adopera la viscosi, produce 125,000 kg.

La Società generale della viscosi ad Alost (Belgio) fabbrica 250,000 kg.

La Società anonima delle sete artificiali di Hal, Belgio, ha invece liquidato.

Finalmente nel 1909 è entrata in attività una Società a Colonia: ma non si conoscono ancora i risultati, che devono coprire la spesa dell'impianto sopportata nel 1907-908.

Il rapporto del nostro delegato commerciale, contiene altri numerosi dati tecnici e interessanti notizie sui benefici, i dividendi, ammortamenti e riserve che possono essere consultati con profitto dagli industriali, mentre per i nostri lettori non avrebbero che un interesse relativo.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 21 contiene:

Leggi concernenti: Proroga della separazione del ruolo della carriera di ragioneria da quello della carriera amministrativa nell'Amministrazione centrale della guerra - Istituzione del credito agrario nelle Marche e nell'Umbria - Costituzione alla Società reale per la educazione correttiva dei minorenni dell'antico Regno Sardo di una parte del fabbricato detto della Missione in Torino.

Disposizioni nel personale dipendente dai Ministeri dell'Interno, di Grazia e Giustizia e dei Culti e della Guerra.

Estrazione delle cartelle del prestito del Comune di Roma.

Elenco degli assegni di riposo conferiti a medici condotti.

Cassa Nazionale di previdenza e Società «Dante Alighieri»: Estrazione delle obbligazioni del prestito a premi.

⁂

Ministero Grazia e Giustizia. — Il «Bollettino» settimanale uscito *ieri*, reca sulla sua parte ufficiale:

Avvertenze — Cancelleria centrale: avvertenza di trasmissione — Ordinatorio generale — Avvertenza per variazioni — Cancellerie e segreterie — R. D. che nomina un membro ed un segretario della Commissione istituita con incarico di studiare le cause della delinquenza dei minorenni — D. Min. che nomina il segr. del Cons. superiore della magistratura — Deliberazioni della Commissione per la statistica giudiziaria e notarile nella sessione tenuta dal 1° al 17 dicembre 1909 — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti ecc.

Magistratura. — Nomina a giudice istruttore al Tribunale di Avezzano, è destinato ff. di pretore ad Esperia.

— I seguenti giudici, ff. di pretori, sono trasmutati:

Fantina Angelo da Andria a Bari — Parocchio Pier Carlo, da Mombarcaro è trasmutato al 2.o mand. di Asti — Miranda Gennaro da San Benedetto del Tronto a Pistoia — Cibelli Michele da Nocera Terinese a San Vito dei Normanni — Crisafi Giuseppe da Montalbano d'Elicona a Mineo — Nicolini Dario dal 1.o di Lodi alla proc. del trib. di Castiglione dalle Stiviere.

— Il regio decreto riguardante il reciproco trasmutamento dei giudici Bogliolo Emoro e Ratto Carlo, è revocato.

⁂

R. Marina. — Movimenti.

Ten. di vasc. Gazzaldi Alfonso dalla disponibilità all' «Italia — Id. Pesce Agostino dall' «Italia» sbarca dovendo ricevere un'altra destinazione.

Sottoten. di vasc. Lupi Ernesto dal sommergibile «Glauco» al sommerg. «Foca» nff. in 2.o.

Maggr. macchin. Faggioni Francesco dalla disponibilità alla «Lepanto» — Id. Cellai Eugenio dalla «Lepanto» alla disponibilità.

Il cap. medico Piazza Enrico è sbarcato a Napoli dal pir. francese «Madonna».

Il cap. medico Procaccini Raffaele imbarca a Genova sul pir. Germania «Hamburg» per New-York in servizio di imigrazione.

Il ten. medico Amoroso Arturo è sbarcato a Genova dal pir. nav. «Brasile».

Il ten. medico Cavicchioni Ismaele id. a Napoli dal pir. inglese «Cedric».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 21, ore 19.30 — Si è chiusa adesso la Conferenza degli orari per la navigazione sui laghi lombardi e linee ferroviarie che vi fanno capo. Erano presenti molti rappresentanti locali.

L'orario estivo andrà in vigore il primo marzo per le Ferrovie Italiane dello Stato; per la Nord-Milano non avanti il primo giugno.

La prossima Conferenza per l'orario invernale 1910-911 avrà luogo a Como.

Il sen. Beltrami che erasi reso responsabile della custodia della statua della Niobe, in attesa che venisse collocata nella nuova sede della Banca Commerciale in Milano, l'aveva depositata in un locale attiguo al suo studio per poter meglio vigilare la riproduzione della statua in gesso, conformemente alla promessa fatta dalla Banca al Comitato per l'Esposizione del 1911 a Roma, in considerazione del ritardi che derivarono dal cómpito assunto dopo l'assassinio ordinato da tribunale di Roma, ha fatto trasportare la Niobe nel Castello Sforzesco. Il trasporto si è effettuato oggi stesso.

La statua resta sotto la custodia del Castello, affidata allo stesso arch. sen. Luca Beltrami.

Credesi che la statua potrà presto essere resa visibile ai molti artisti che desiderano ammirarla.

— A due anni di distanza da quel tremendo incendio che rase al suolo la segheria di Italo Bertelli nel vicino Comune di Cernusco sul Naviglio, si è avuto stanotte un altro incendio che ha nuovamente distrutta la segheria stessa. Le cause dell'incendio sono ignote, ma non si esclude il dolo.

La segheria impiegava una sessantina di operai. I danni superano le 100 mila lire.

O Milano, 21, ore 24. Tal Domenico Mocca, assunto il 15 corr. al servizio del conte Giuseppe Cavagna, abitante in via Guastalla, stamane scomparve asportando una cassetta contenente le gioie della contessa del valore di 25,000 lire. Finora non si ha notizia del ladro.

— Oggi il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Società anonima ceramica e refrattaria affini. Sorta con un capitale di due milioni e mezzo, la Società possiede stabilimenti a Muscoco, ad Adria, al Sarcolo e a Genova.

Cremona, 21 — Fra giorni saranno aperti gli uffici del Comitato per le feste di maggio che avranno per attrattiva maggiore un'esposizione industriale, un grande concorso mandolinistico internazionale, un convegno del Touring, un'esposizione di fiori.

Si crede che all'inaugurazione interverrà S. M. la Regina Elena.

Venezia, 21 — Ha tentato di uccidersi con un colpo di fucile in direzione del cuore il soldato del 7° fanteria Francesco Angelotti da Frosinone. Il proiettile perforò il polmone sinistro.

Causa del tentato suicidio è stata un'improvvisa alienazione mentale.

Italia Centrale.

Bologna, 21 — Il veglione della Stampa al Teatro Comunale, che promette di riuscire splendido, è fissato per la sera del 5 febbraio.

Il Carnevale per le vie si manifesterà quest'anno con un ritorno ai cortei mascherati.

Italia Meridionale

Napoli, 21, ore 18.30. — Stamane, alle 7, col diretto proveniente da Roma, è giunta nella nostra stazione la salma di Massarello Parise.

Venne deposta in una sala di servizio, trasformata in cappella ardente, in attesa che si formasse il corteo.

Alle 9 seguirono i funerali, che riuscirono imponenti.

Napoli, 21 (ore 24) — Stasera il Consiglio comunale in una lunghissima seduta, durata circa cinque ore, discusse la proposta della Giunta per la costruzione di case operaie.

Fu infine votato un ordine del giorno, col quale, accogliendo la proposta della Giunta, si delibera di devolvere alla costruzione delle case operaie, la somma di 5 milioni di lire.

— In principio di seduta il cons. Caruso commemorò Andrea Costa.

— Stasera il maestro Nicola Ricciuti, primo presidente della Corte d'appello, nel salire le scale della sua abitazione, cotto da improvviso malore, cadde riverso.

Ogni soccorso fu inutile. Dopo 10 minuti il sacerdote spirava.

Era nativo di Potenza ed aveva 67 anni. Magistrato illuminato ed integerrimo, godeva di grandissima considerazione.

Taranto, 21 — (*Ateneo*) - Si è costituito un Comitato, composto del Sottoprefetto, presidente; del Sindaco, del colonnello d'artiglieria, del Preside del Liceo, del direttore della Scuola tecnica e dei tenenti di vascello Ficoli e Scime per la costituzione di un battaglione scolastico.

Frattamaggiore, 20 — Alfeta di 103 anni è morta oggi certa Rosa Ferrari ved. Donnarumma.

Aveva conservato fino all'ultimo una perfetta lucidezza di mente.

Provincia Romana

Albano, 21 — Il Consiglio comunale ha discusso altre 30 proposte, approvando tra le altre quella di un mutuo di L. 10,845,78 per saldare il debito verso le Ferrovie secondarie romane.

Ha eletto in Commissione pei festeggiamenti estivi e carnevalizie la somma dal dott. Giovanni Ingegni, primo nella graduatoria e da oltre tre mesi interino.

Marino, 21 — Il programma della festa di domenica in onore di S. Antonio Abate, preceduto il ricevimento da parte dei pompieri marinesi della Società di M. S. ex-vigili di Roma: la benedizione del bestiame e una caratteristica cavalcata di muli, cavalli, asini, buoi con premi ai migliori bardati.

Alle 13 arriverà la banda di Grottaferrata e alle 15 avranno luogo le corse al fantino.

La sera si faranno luminarie.

Guarcino, 21 — Domenica seguiranno qui le elezioni comunali e cesserà così dallo scorso anno il commissario regio, cav. uff. Eugenio Mencurio, capo sezione al Ministero della guerra, che con molta intelligenza e molto tatto resse per sei mesi la cosa del Comune.

La lotta mark molto accesinata fra i due partiti Fiordi e Ceccacci.

Civitavecchia, 21. — Nella caserma Brasini, stamane si è suicidato con un colpo di fucile il maresciallo Domenico Francesi di anni 35 di S. Benigno Canavese promosso da pochi giorni e assegnato al 41° fanteria a Torino. Il suo letterio al padre il Francesi si dice stanco della vita.

NOTE ARCHEOLOGICHE

NOTIZIE DEGLI SCAVI (Anno 1908 - Fasc. 12).

Roma

Un stagolare scoperta è avvenuta sulla via Prenestina, sulla tenuta «Pedica».

Quivi nello scorso ottobre si rimisero a luce due lastre marmoree che, per la loro forma alquanto ricurva, mostravano aver fato parte di un monumento cilindrico. Rappresentavano due danzatrici, alla grandezza quasi del vero, in movimento elegantissimo.»

Ora sono state scoperte altre cinque lastre del monumento sandetto, che, manifestamente si ricollegano alle due prime, e formano tutte insieme una grande base a forma cilindrica, alla quale manca solamente una lastra per ricomporla interamente.

Fu ritenuto che questa grande base sostenesse un tripode od altro oggetto del culto bacchico.

Non mancano esempi di sculture dello stesso stile e della stessa arte, rappresentanti delle Menadi ed altre figure del ciclo dionisiaco, in movimento di danza orgiastica.

Sono rilievi dell'arte neo-attica: e se le nostre non possono dirsi assolutamente originali, hanno certamente il merito di essere riprodotti con che mettono in grado di valutare il pregio dei modelli, riportandoci al tempo in cui l'arte neo-attica era nel suo pieno vigore.

⁂

Sarcofagi marmorei ornati con figure di rilievo si disseppellirono in contrada «le tre Madonne» presso la Salaria.

Di uno dei sarcofagi si è conservata soltanto la faccia principale, che si è potuta ricomporre dai molti pezzi nei quali era stata rotta: dell'altro, che è più piccolo, se sono raccolti quasi tutti i frammenti, compresi quelli del coperchio.

Nel primo, che è ornato a baccellature, vedesi scolpita nel mezzo una edicoletta con rilievo rappresentante Afrite e Venere, alle quali stacuna delle estremità un genio funebre colla face capovolta. Nel secondo corre sul prospetto una scena di amoretti inebriati, e sulla fronte del coperchio altri amorini che sostengono una ghirlanda, sopra uno dei quali è la patera, sopra un altro il preferiedolo.

Si raccolsero quivi anche delle lastre marmoree con iscrizioni funebri inutile.

⁂

Iscrizioni cemeteriali cristiane si rinvennero nella nuova esplorazione fatta nella catacomba di Santa Felicita sulla stessa via Salaria. Una di queste reca il dato dell'anno 432 sotto il consolato di Flavio Basso: un'altra ci riporta al consolato di Flavio Castino dell'anno 424.

Regione I (*Latium e Campania*)

In Ostia furono eseguiti scavi per mettere in comunicazione il tratto della via Ostiense nell'interno dell'antica città col gruppo delle costruzioni attribuite alle Terme, e con quello della caserma dei vigili.

Dall'uno e dall'altro lato della zona esplorata si rimisero a luce ambienti ben conservati, costruiti per lo più a reticolato con ricorsi di sono in mattoni, secondo il costume che fu grandemente in voga nel periodo degli Antonini.

⁂

Frammenti di lastre marmoree con resti di iscrizioni latine si trovarono tra materiali di fabbriche nella demolizione di un muro moderno nel Castello.

⁂

Parecchi pezzi di scultore marmoree, che vennero donati da S. M. il Re alla raccolta del Museo nazionale romano, si recuperarono nella tenuta Capocotta, presso Castelporziano, non lungi dal sito dell'antica Lavinium.

Appartennero senza dubbio a qualcuna delle ville romane che sorsero in quelle contrade, nei primi tempi dell'Impero. Fra i più meritia speciale ricordo, una testa di uomo abbastanza ben conservata, che sembrerebbe un ritratto, le cui sembianze richiamano alla mente l'Imperatore Vespasiano.

Insieme con le sculture si recuperarono delle lastre di marmo con iscrizioni latine, una delle quali in ricordo di un ponte fatto costruire dall'Imperatore Commodo nell'anno 190 dell'era volgare, per rialzare un tratto della strada pubblica, che facilmente era inondato e reso impraticabile.

L'altra opera pubblica di non lieve importanza, compiuta sotto l'Imperatore Commodo, fu ricordata in altro titolo, di cui ci pervenne solamente un pezzo della parte inferiore.

Scienze e Lettere

Istituto austriaco di studi storici.

Per l'anno 1909-910 l'Istituto austriaco di studi storici si compone dei seguenti scienziati:

Direttore: comm. prof. Ludovico von Pastor, consigliere aulico.

Bibliotecario: prof. dott. Pogatschen.

Membri ordinari: prof. Giuseppe Susta (dell'Università ceca di Praga), dott. Giovanni Piasnik (dell'Università di Cracovia), dott. Carlo Ausserer, dott. Giuseppe Fischer, dott. Lotar Gross, dott. F. Timi si occuperà di storia d'arte.

Membri straordinari: dott. Giovanni Rutkowski, dott. Abdon Klodzinski (ambedue con borse di studio dell'Accademia di scienze di Cracovia), dott. Mattia Loret e dott. Ottar Pollak (quest'ultimo per storia d'arte).

Apparizione della cometa.

O (8) **Reggio Calabria,** 21. — Stasera verso le 18 è stata osservata verso l'orizzonte ad occidente una cometa con lunga coda visibile ad occhio nudo, che rapidamente tramontò dietro i monti della Sicilia.

Che sia quella di Halley, destinata a dare alla terra il funesto colpo di coda (di Flammarion) che segnerebbe la fine del mondo pel 18 maggio alle 5 pomeridiane? — *N. d. D.*).

O (8) **Parigi,** 21. — Una cometa è stata osservata in varii punti, in Francia ed all'estero. E' specialmente segnalata da Marsiglia, Gibilterra, Bruxelles, Odessa, Wilhelmshaven, a Roues e Pecamp.

L'apparizione si è manifestata dovunque al tramonto del sole e al disotto di Venere. (Che cosmodo burlona!)

Drammi di terra e di mare

Pioggie ed inondazioni in Francia.

(8) **Chambery,** 21 — Parecchi ponti sono stati asportati al disopra di Chambery e trascinati nel lago di Bourget.

Gravi danni sono segnalati nel cantone di Chamoux. Parecchi Comuni sono invasi dalle acque. La ferrovia è interrotta a Lapelasse.

Parigi, 21. — In seguito alla piena della Senna sono avvenute parecchie frane a Parigi.

La piena del Rodano ha ragionato gravi danni nelle città che si trovano lungo il corso del fiume.

A Lione una barca trascinata dalla corrente è andata ad urtare contro i piloni del ponte Morand e parecchi battelli sono stati asportati.

Vi sono parecchie vittime.

O (8) **Fontainebleau,** 21. Nel villaggio di Leroy, Comune di Chatenay-Landon, alcune canine scavate nella cresta si sprofondarono, a causa di infiltrazioni d'acqua dovute alle inondazioni. Vasche case sono crollate seppellendo parecchie persone. Sono stati estratti finora cinque morti e 10 feriti.

O (8) **Parigi,** 21. Inondazioni continuano ad essere segnalate in ogni parte della Francia.

A Tonnerre il fiume trasporta vagoni di animali e mobili: in varie parti della città bisogna circolare con barche.

Gravi danni continuano di case sono invase dalle acque; il salvataggio si opera difficilmente.

Numerosi straripamenti di fiumi ed interruzioni di linee ferroviarie e di tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono segnalati da Troyes, Reims, Chalons sur Marne, Lione, Dole, Bourges, Chambery e Digione. Parecchi treni sono stati costretti a fermarsi: parecchi hanno deviato.

(8) **Parigi,** 22. Nella serata la piena della Senna ha ragionato l'inondazione della ferrovia metropolitana fra la piazza della Concordia e della Trinità, in costruzione. I danni sono ingenti; ricorreranno parecchi mesi per ripararli.

Tempeste di neve in Austria.

(8) **Vienna,** 21. — In seguito a violente tempeste di neve, imperversate negli scorsi giorni nell'Austria Occidentale, le comunicazioni telegrafiche e ferroviarie con la Svizzera e la Svizzera, la Francia e Roma sono interrotte.

I dispacci per quelle destinazioni devono essere inoltrati per via indiretta.

Vittime di una valanga.

(8) **Berna,** 21 — Una valanga ha sepolto tre pastori presso Evolne, nel cantone del Vallese.

O (8) **Parigi,** 21. Il *Petit Temps* ha da Briançon. che, in seguito alle nevi sono cadute nella località detta Berricondo, numerose famiglie di emigranti fra Briançon ed Oulx pel Monginevro. Da tre giorni i baraccamenti militari del Col de Cerbes, a 2240 metri, sono sotto tre metri di neve. Non vi si trova che un guardiano.

Valuolo nero in Danimarca.

O (8) **Odense,** 21. — S'è constatato il valuolo nero in un operaio del porto, malato dal 1. gennaio: la moglie, due figli ed il medico che lo curò furono colpiti dallo stesso male.

Sono stati isolati. ma si teme che l'epidemia si propaghi.

Tutte le scuole e le sale da concerto e da ballo sono state chiuse.

L'autorità ha ordinato una vaccinazione generale. La malattia fu importata da Windau col vapore *Tialre*.

SPORTS

Circolo Romano Audax — Oggi avrà luogo l'ultima gita di allenamento al II Cimento invernale Cielo Alpino.

L'appuntamento per la partenza è all'ore 7 al-l'Obelisco di Dogali.

Si avverisno i soci che per aver diritto all'iscrizione alla gara è obbligatorio prender parte a questa ultima gita.

La targa ed i premi pervenuti sono esposti presso la Ditta Pola e Todescan, Corso Vittorio Emanuele gentilmente si è prestata.

Gli incerti dell'aviazione.

(8) **Orano,** 21. — Durante un volo in aeroplano il belga Olieslagers ha urtato con l'apparecchio i fili telegrafici, i quali hanno tagliato il condotto della benzina, che si è infiammata. L'aeroplano, incendiatosi, è precipitato al suolo.

L'aviatore è rimasto sbalzato al di viso ed alle mani, ma non ha riportato altre ferite.

Il tiro al piccione al Monte Carlo

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Monte Carlo, 20 — (*Gindre*). Al Premio Grasselli (handicap — 1000 franchi) concorsero ieri 41 tiratori.

1°, 2° e 3° divisi fra i signori Filp Léo e Ruddock, i quali rispettivamente a metri 24 3/4, 20 e 26 1/4 misero fuori combattimento 4 piccioni tirando 4 colpi.

Le altre poules furono vinte dai signori Butler, Moncorgé, R. Laurents, Ciotto, Clément Duval.

Domani, 21, Premio Roberta (Distanza fissa a 27 metri — 1600 franchi).

Palazzo di Giustizia

Per la revoca del sequestro su "La Festa del grano"

Ieri davanti alla prima sezione del Tribunale civile si discusse la causa promossa con termine abbreviato dalla Casa Sonzogno contro il maestro Guglielmi ed in confronto del poeta Fausto Salvatori per ottenere la revoca del sequestro che, ad istanza del Guglielmi, era stato ordinato sul noto libretto *La Festa del grano*.

Alla discussione della causa interessante e per il suo obietto e per le questioni giuridiche cui ha dato luogo, assisteva Fausto Salvatori, parecchi amici suoi e del Guglielmi e numerosi avvocati.

La Casa Sonzogno era difesa dal prof. Vivante, Fausto Salvatori dall'avv. Todaro e il maestro dall'avv. Buongarzoni.

Ha aperto la discussione il professore Vivante, il quale, dopo aver fatto rilevare la singolarità della procedura seguita per chiedere ed ottenere quel sequestro che fu accordato *inaudita altera parte* e che egli ha dipinto una battaglia navale, ha cercato — ha, con la sua autorità e competenza, esaminato in merito la causa dimostrando come essa, nei rapporti tra il Guglielmi e l'editore Edoardo Sonzogno venga risoluta da una semplice questione di legge e cioè dagli artt. 5 e 6 della legge 19 settembre 1882 sui diritti spettanti agli autori delle opere dello ingegno.

Questa disposizione dà a coloro che concorrano alla creazione di un'opera, a ciascuno di essi anche separatamente, il diritto di pubblicare, di riprodurre, o di spacciare l'opera comune.

Nella causa in esame il maestro Mascagni ebbe la facoltà di cedere l'opera comune e libera il cessionario da qualunque obbligazione verso il comproprietario con cui non ha contrattato se egli ignorava, al momento in cui ha stipulato la cessione, che l'opera era comune anche ad altri.

Durante il sequestro premiò con L. 25,000 il libretto *La festa del grano*, che gli venne indicato dalla Commissione giudicatrice del concorso, egli pagò L. 25,000 ignorando che il Guglielmi fosse coautore del libretto premiato (poichè le prime pretese del Guglielmi furono di una metà, poi di 4 anni dopo l'aggiudicazione del concorso) e, per condizione essenziale del concorso, è divenuto proprietario assoluto del libretto.

Egli dunque, per la disposizione degli articoli 5 e 6 della legge sui diritti di autore e per i principii generali di diritto che tutelano tutti gli acquirenti in buona fede, è assolutamente nel suo il diritto di esserne meno fuori causa e di rimanere estraneo alla competizione tra il Guglielmi ed il Salvatori.

Il prof. Vivante ha perciò concluso chiedendo al Tribunale di dichiarare il libretto *La festa del grano* di assoluta proprietà artistica e letteraria della Casa Sonzogno, mettere questi fuori causa e dichiarare nullo e quanto dimandato per il sequestro giudiziario ordinato sul libretto.

In difesa del maestro Guglielmi ha parlato l'avvocato Buongarzoni, il quale, in ampiezza di argomenti giuridici da cui contrae per dimostrare la legalità del sequestro, ha sollevato una eccezione di incompetenza per territorio, sostenendo che la cognizione del presente giudizio spetta al pretore della circoscrizione ove ha sede il teatro, dove chiesta e pronunciata dal Tribunale di Milano, dinanzi al quale è stato iniziato, con citazione di ieri, il giudizio per la convalida del sequestro stesso.

Ha poi esaminato la questione di merito per la proprietà del libretto, per dichiarare che tale questione dovrà essere discussa nell'udienza del 24 corr. fissata per la trattazione della causa.

Per Fausto Salvatori ha parlato dal ultimo felicemente l'avv. Todaro, dimostrando come la minima proprietà, nè comproprietà, nè diritto alcuno il maestro Guglielmi possa vantare sul libretto *La festa del grano*, come egli stesso ha dichiarato e dichiarato in una lettera da lui scritta al poeta il 17 dicembre 1907, e nella quale si diceva:

«Ho provato dolorosa sorpresa ho letto un articolo pubblicato nella rivista musicale «Il Pentagramma» nel quale parecchie persone rivista musicale col titolo: «La festa del grano» è o non è di Fausto Salvatori? ed è inutile dirti come a tante fandonie e insinuazioni maligne io opponga la più recisa smentita.

Di questa «Festa del grano» di cui i denigratori ostinati ed impotenti del suo ingegno e della tua arte vorrebbero attribuirmi una porzione di paternità, io non conosco nè una riga nè una nota è stato pubblicato sui giornali, mè ravviso dalla trama, dalla accoppiatura del verso contratto alcuno con opera che ho potuto musicare ora.

Dopo aver rilevata la importanza e la inopportunabilità di questa confessione stragiudiziale, l'avv. Todaro ha spiegato come il maestro Guglielmi fosse in possesso del manoscritto gli Ossesi del Salvatori da cui questi trasse poi il libretto *La Festa del grano* perchè volendo far rappresentare quest'opera (gli *Ossesi* sono un dramma in cinque atti) aveva incaricato il Guglielmi di mutarne uno lunde che v'è e che doveva essere musicato da un coro di misteri.

Il valoroso difensore del Salvatori ha concluso chiedendo anch'egli la revoca del sequestro e la reiezione delle proteste tutte affacciate dal Guglielmi sul libretto in questione.

In fine ha replicato brevemente il prof. Vivante combattendo la eccezione di incompetenza territoriale e ribattendo nelle conclusioni già prese.

La sentenza che è vivamente attesa si avrà tra una quindicina di giorni.

La discussione della causa è durata più di due ore.

Corte di Assise — Circolo ordinario.

Pres.: comm. Capriolo — P. M.: cav. Avellone.

Difesa: avv. Lampani, Garroni, Grossi e Quirino Amici.

Mancato omicidio in persona del medico condotto di Zagarolo.

Verso le ore 20.30 del 12 febbraio del 1908 si trovano nell'osteria di Romano Giordani in Zagarolo i giovani Agostino Pennacchiotti e Mariano Nati, chiedendo se vi fosse Eliseo Pennacchioni. Alla risposta negativa dell'oste andarono via, ma pochi momenti dopo s'imbatterono nel detto Eliseo, e tra i due cugini Pennacchiotti sorse una colluttazione, ma per l'intromissione di alcuni amici, i due contendenti furono divisi.

Ma poco dopo fu sentita l'esplosione di due colpi di revolver e il dottor Manlio Benedetti, che in quel momento passava per l'Arco del Priore riportò una lesione all'addome.

Dalle indagini risultò che Agostino Pennacchiotti e il Nati, dopo aver bevuto, si misero a cantare ad alta voce, ed essendo stati per questo ripresi dal Benedetti, che era anche il medico condotto del Principe, e che il Nati, credendo che il dottor Benedetti fosse l'Eliseo Pennacchiotti, gli avesse inoltre inoltre il Pennacchiotti di tenere a freno i suoi istinti e di minaccia in danno del cugino Eliseo: il Nati andò a minacciare in danno dell'Eliseo e di portare l'arma: il Pennacchiotti Eliseo di lasciar la danza del cugino Agostino.

I giurati accordarono al Pennacchiotti Agostino e al Nati, difesi dagli avv. Lampani, Garroni e Grossi, la scusante del vizio parziale di mente con attenuanti ed emisero verdetto negativo per Eliseo Pennacchiotti, difeso dagli avv. Quirino Amici e Pallini Provino.

In seguito a tale verdetto il Presidente assolvette Eliseo Pennacchiotti e condannò: Agostino Pennacchiotti a 6 anni, 9 mesi e 20 giorni di reclusione, e Nati a 6 anni, 11 mesi e 10 giorni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 22 Gennaio 1910 — a. Vincenzo
Leva il sole alle 7.33 m. — Tramonta alle 5.9 s.
Leva la Luna alle 2.8 c. — Tramonta alle 4.55 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 21 Gennaio 1910 — alle ore 14

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.8	coperto	Nizza	8.0	1/2 coper.
Arkangelo	—	—	Zurigo	—	—
Vienna	1.2	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	8.1	1/4 coper.	Malta	12.8	1/4 coper.
Parigi	1.1	sereno	Atene	12.4	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				Massa.	Min.
Genova	11.7	coperto	leg. mosso	13.9	10.6
Torino	5.8	coperto	—	10.8	5.8
Milano	7.8	coperto	—	11.0	5.0
Venezia	5.7	coperto	calmo	8.1	4.3
Bologna	8.8	3/4 coperto	—	9.6	6.2
Ravenna	11.9	1/2 coperto	—	11.8	9.8
Alcona	14.0	1/4 coperto	leg. mosso	15.4	10.6
Firenze	11.0	coperto	—	13.1	10.8
ROMA	**10.8**	coperto	—	**12.8**	**10.5**
Bari	11.0	3/4 coperto	calmo	13.0	9.2
Napoli	10.7	1/4 coperto	mosso	13.4	10.7
Caggiano	8.3	3/4 coperto	—	12.4	8.3
Foggia	9.5	3/4 coperto	—	9.6	6.2
Palermo	12.2	sereno	agitato	13.8	9.3
Messina	12.6	1/4 coperto	leg. mosso	16.6	4.0
Cagliari	12.0	sereno	calmo	15.0	7.0

Probabilità: venti moderati forti nordici nell'Italia peninsulare e isole, vari in Val Padana; cielo generalmente nuvoloso con pioggie sparse nella metà di Nord, Tirreno mosso e agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.00. Barometro a mezzodì 756.8. Termometro centigr. massimo all'aperto 8.7 minimo 0.5.

Umidità relativa di mezzodì 73. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo 3/4 nuvolo.

Anagramma.

Sno mestiere è di vogare.
Negli Abruzzi io d'al mare.

Spiegazione del precedente panstrippo

L A R A
A R I A
R I A L
A L A R

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 18 gennaio 1910.

Nati di 4 maschi e 3 femmine.
Morti 30 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Morti

Rapini Tommaso fu Pasquale, Ortona, 66, tarm.dere, ved. — Gregorutti Eleanora di ignoti, Spezia, 64, pensionata, ved. — Carloni Giuseppe fu Antton, Roma, 58 — Cecchini Antonio fu Giuseppe, Roma, 63, contadino, ced. — Franchini Lorenzo fu Giovanni, Roma, 80, chiavaro, ced. — Cicinelli Serafino fu Pasquale, Roma, 74, fabbro, coni. — Cavoni Vittorio fu Giuseppe, Roma, 58, fabbro, coni. — Di Stefano Angela fu Antonio, Leguato, 84, ved. Rossi — Bonacini Amadeo di Luigi, Montecosaro, 40 Orvieto, 8 con.adino, cel. — Marcelli Gaet. Maria di Francesco, Frosinone, 37, coni Ciaffi — Proietti Domenico di Dionisio, Genzano, 24, contadino, con — Magistri Tarcisio, fu Pietro, Roma, 57, ved. Vincenzi — Soliafini Pia di Achille, Marino, 20, sub. — Gentili Angela fu Giovanni, Roma, 38 — Bellacchi Virginia di Antonio, Roma, 18, studentessa, nub. — Dallaen Maddalena fu Pasquale, Roma, 26, sub. — Per se Massimilo fu Achille, Torino, 69, Uff. R. Es. coi — Maugerini Filomena fu Pietro, Roma, 76, ved. Aretz — Ferravir Clementina fu Donato, Salerno, 67, ved. — Balloni Anna fu Vincenzo, Roma, 70, ved. Cioffi — Ronchi Angela fu Francesco, Roma, 82, ved. Monti — Tinelli Tito fu Cleto, Benevento, 58, impiegato, coni — Bozel Maria fu Giacobbino, Monticelli, 72, religiosa, nub. — Regis Celestino fu Giuseppe, Fossano, 62, impiegato, coni — Colletta Nicolina fu Nicola Castignano, 85, ved. Amodio

Oggi alle ore 12, rapita da crudele morbo all'affetto dei suoi cari, morivo, munita del conforto religioso, nell'età di anni 36

MARIA CRISTINA CONTI

nata Liverani

La madre Maria ved. Liverani, il marito avv. Tito Conti, i fratelli Adolfo, la sorella Francesca, Rosa Bettini ed Alessandra Spillmann, il cognato ing. Raffaele Bettini ed i nipoti ne danno straziati dal dolore il triste annuncio.

Roma, 21 gennaio 1910.

I funerali avranno luogo Domenica, 23 gennaio alle ore 11, partendo dalla casa dell'estinta in via Modena 31-H.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Motifi (Torino) - 27 gennaio - Costruzione di edificio scolastico. Pres. L. 47,000.

Prefettura di Roma - 4 febbraio - Appalto trasporto dei detenuti nell'interno della Città (1910-1911).

Comuni-unitario militare Roma - 1 febbraio - Vendita 6470 quintali di orzoe a L. 13.50 e quint. 1600 di crusca bollo a L. 10 il quintale.

Comune di Pallanzeno - 5 febbraio - Costruzione di pubblico macinato. Pres. L. 28,000.

Provincia di Caserta - 31 gennaio - Costruzione La tronco strada d'allacciamento del Comune di Lodi alla provinciale Lodi-Sinicocla. Pres. L. 40,000.

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI 1910

ITALIA
Anno L. 16 • Sem. L. 9 • Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 • Sem. L. 20 • Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
ITALIA
Anno L. 20 • Sem. L. 11 • Trim. L. 6

A tutti gli Associati

qualunque sia la durata dell'abbonamento *viene inviato in dono* con franchigia postale

IL PIÙ UTILE DEI PREMI
l'Almanacco Italiano
ANNO XV — 1910

E' un accurato Annuario - Diplomatico - Amministrativo - Statistico

Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1910 - dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci e agricoltura - Arte, Scienze, Lettere e Sporta.

IL MIGLIORE LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione pel 1910 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.

La Casa Bemporad, *che ha saputo conquistare nel mondo, tra gli Editori Italiani, un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli Associati del* Popolo Romano *ci ha frattanto inviato il seguente*

SOMMARIO

CALENDARIO perpetuo, cristiano, greco-russo, protestante, israelitico, maomettano ecc.
Effemeride astronomica (25 illustrazioni).
Calendario settimanale e Diario dei Santi ricorrenti nell'anno.
NOTIZIE AMMIN. STATISTICHE, DIPLOMATICHE (14 illustr.) — Famiglia Reale d'Italia — La Santa Sede — Senato del Regno.
Parlamento Italiano: I. Dizionaristico biografico dei 508 Deputati — II. Elenco alfabetico dei collegi.
I Ministeri — Gerarchia cattolica — Culto israelitico — Culto evangelico — Camere di Commercio — Circoscrizioni militari — Stanze dei corpi — Ordine giudiziario — Diplomazia. Ambasciate e Consolati.
I PRINCIPALI STATI DEL MONDO: ritratti dei Sovrani, stemmi, notizie statistiche (300 illustr.).

A. Comandini. Cronistoria del 1909 (21 illustr.).
Dott. A. Schiavi. L'Italia in cifre (12 illustr.).
Indice alfabetico annuale delle leggi.
P. Gotti. Piccolo Codice dell'impiegato.
E. Zobbia. Bibliotechе per gli emigranti.
A. Monzoni. L'ostetrica italiana (9 illustr.).
G. Ballardini. Ceramica e Faenza (96 illustr.).
F. Lo Savio. Industria ceramica (32 illustr.) — Le nostre industrie (15 illustr.) — Note di medicina (3 illustr.) — Novità della scienza.
G. Marchesi. Agricoltura (8 illustr.).

Corriere femminile (4 illustrazioni).

M. Colò Pubblico e pubblicità (36 illustr.) — La Federazione giornalistica italiana — Il Lago di Como (12 illustrazioni).
A. Corbiere. Messina prima del terremoto del 28 dicembre (9 illustr.).
G. Zoppi. Reggio Calabria prima del terremoto del 28 dicembre (8 illustr.) — Il disastro del 28 dicembre 1908 (26 illustr.).

Breve cronaca illustrata dell'anno: Vita politica (30 illustr.) — Vita sociale (30 illustr.) — Teatro e musica (60 illustr.) — Letteratura (10 illustr.) — Arte (30 illustr.) — Scienza, curiosità e curiosità (30 illustr.) — Vita sportiva (40 illustr.) — La vita politica narrata dalla caricatura dei giornali italiani (100 illustr.).

Necrologio (30 illustr.).
La vita pratica (45 illustr.).
Lavoro e le sue industrie (16 illustr.).

Ars et Labor.

Per una speciale combinazione con la Casa Ricordi il *Popolo Romano* può offrire ai suoi abbonati per sole L. **4** annue la magnifica rivista **Ars et Labor** (Musica e Musicisti) il cui prezzo di abbonamento è, altrimenti, di **6** lire.

Ars et Labor non è soltanto una rivista musicale: essa costituisce una vera enciclopedia dell'Arte in tutte le sue manifestazioni e per la varietà delle sue pubblicazioni, la ricchezza delle illustrazioni affidate sempre ad artisti valorosi, l'eleganza della forma tipografica, la serietà degli intendimenti, è senza dubbio la prima delle pubblicazioni del genere.

In fin d'anno i vari fascicoli rilegati con apposite copertine fornite dalla stessa Casa Ricordi formano due splendidi volumi, i quali costituiscono una lettura alla quale si può ritornare con vero diletto.

Teniamo a disposizione degli abbonati alcuni numeri di saggio che invieremo dietro semplice richiesta, che potrà farsi con la sola facetta del giornale.

E' un simpatico dono che intendiamo fare ai nostri associati e di cui dobbiamo essere grati alla squisita cortesia del comm. Giulio Ricordi.

Calendario Venus

Questo Calendario, al quale la *Società Bertelli* di Milano procura di dare ogni anno forma originale e graziosa, tiene ormai il *record*, anche perchè l'aristocratico e penetrante profumo VENUS, inventato dal Bertelli, acquista sempre più in delicatezza.

Non è facile conciliare l'acutezza con la delicatezza, ma la Società Bertelli vi riuscita in tutta la collezione delle sue svariate profumerie, come è riuscita a generalizzare in Italia alcune sue specialità medicinali — richieste anche dall'estero.

I nostri abbonati delle Provincie possono chiedere, senza spesa, i cataloghi delle profumerie igieniche e delle specialità medicinali alla **Società Bertelli** - *Milano*: quelli di Roma conoscono gli splendidi magazzini al Corso — in prossimità di piazza Venezia.

Calendario da portafoglio

Siccome il Calendario Venus — è dedicato specialmente al sesso gentile — il *Pop. Rom.* invierà pure per il sesso maschile un calendario da portafoglio.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 50 p.p. — giacchè abbonandosi direttamente alla Spett. Casa Editrice Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per Abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare* CARTOLINA-VAGLIA.

(I premi sono spediti in franchigia postale)

Consiglio Comunale

Seduta del 21 gennaio - Pres. Nathan.

Prima della seduta si verifica un piccolo incidente.

Certo Marchi Giuseppe, con moglie e sette figli, cerca di penetrare nell'aula consigliare per reclamare la sua riammissione in servizio come addetto alla nettezza urbana. Era stato licenziato due anni or sono per ragioni di disciplina. E' allontanato dai funzionari e dalle guardie mentre strepita sulla piazza del Campidoglio.

La commemorazione di Costa

Nathan. Non è qui il caso - dice - di tessere la biografia di colui che ha lasciato con luminoso solco di sè.

Le nobili aspirazioni di Andrea Costa rimasero intatte attraverso ogni vicenda: l'amore alla patria, il culore d'oro. Egli diede ogni palpito, ogni speranza al suo paese, al bene della umanità. Per quanto disgiunto dalle sue idee, ogni galantuomo deve un tributo alla sua memoria. E noi ci associamo al lutto comune.

Della Seta legge una smagliante commemorazione di Andrea Costa a nome dei suoi colleghi socialisti, rilevando con calda parola e con fervida fede le idealità patriottiche o sociali dell'estinto.

Gregoris rivolge un mesto e riverente saluto alla memoria dell'illustre estinto, che si disopra di ogni sentimento di parte, fu sempre ammirevole per la sincerità delle sue idee e la bontà del suo cuore.

Trincheri si associa commosso.

×

Nathan annuncia che l'autorità giudiziaria ha nominato il Sindaco di Roma sequestratario giudiziario della Niobide. Appena avrà commissione ufficiale dell'atto, provvederà nei modi che riterrà più convenienti.

Le interpellanze

Staderini invita l'Amm. ad aver presente che in Roma il numero delle farmacie notturne è troppo limitato per sopperire ai bisogni della popolazione accresciuta.

Chiede in qual modo l'assessore intenda provvedere alla deficienza.

Rossi-Doria si prenderà a cuore la cosa e cercherà di provvedere nei limiti del possibile.

Per la scuola professionale.

Alliata interroga l'on. ass. dell'Istruzione per sapere se e come intenda provvedere al regolare funzionamento amministrativo della scuola professionale.

Canti. Nota che le nostre scuole facoltative hanno sempre risentito in uno stato di beata indipendenza; cosa che si verificò specialmente per la scuola professionale.

Nota che la signora Rebichini-Prandi ha portata alla scuola un'attività veramente meravigliosa per la quale l'istituzione potè assurgere all'attuale floridezza.

Peraltro la procedura amministrativa rimase sempre patriarcale, tantochè nel 1906 la passata Amm. Munic. face all'uopo un'inchiesta che rivelò varie deficienze, ma che non condusse a provvedimenti definitivi.

Comunque il nuovo regolamento della scuola è pronto e sarà quanto prima portato alla discussione del Consiglio. Intanto l'Amm. ha disposto che un impiegato sia distaccato alla scuola per attendere alla parte amministrativa.

Alliata. Avrebbe desiderato qualche cosa di più. Nota che nel 1876 si prevedeva per l'istituzione della scuola una spesa di L. 15,000 annue mentre oggi la scuola costa oltre L. 100,000. Nota che i proventi per lavori fruttano 18,000 lire all'anno e che su questo il Comune non esercita alcun controllo. Ora le spese si sono sempre pareggiate con le entrate e solo nel 1909 si è avuto una eccedenza di utile. Afferma che si esonerano dalla tassa alcune che non ne avrebbero diritto.

Tutti questi inconvenienti nascono perchè non si sa se la scuola appartenga alla sig.ra Rebichini-Prandi, alla marchesa di Villamarina o alla Regina Madre. (Rumori).

Mentre il Comune paga costoro spadroneggiano, facendo ed alcuni pagare, ad altri non pagare, ad altri strappagare.

Nathan (interrompendo). Non riconosco a Lei il diritto di fare nomi di persone che non si possono difendere.

Alliata. Non è mia la colpa se la sig.ra Rebichini-Prandi non è consigliere comunale.

Monti-Guarnieri. Lo sarà quando darete il voto alle donne. (Ilarità).

Alliata. Accenna ad altri inconvenienti amministrativi spesso interrotto dal Sindaco.

Continua dicendo che la scuola lava e stira per la marchesa di Villamarina per 10 lire al mese. Tiene a rilevare che la patronesse sfruttano la scuola, non pagando nulla o pagando poco...

Nathan (interrompendo). Ma non dica queste cose! L'opera di 34 anni della sig.ra direttrice dimostra le sue benemerenze.

Alliata. Insiste in altri piccoli incidenti.

Parla di una cambiale che la direttrice avrebbe firmata per acquistare una macchina per la scuola, sempre interrotto dal Sindaco che lo richiama a maggiore correttezza.

Alliata (scattando). Protesta di non accettare lezioni di correttezza da alcuno e conclude domandando perchè l'inchiesta non fu resa di pubblica ragione.

Nathan. Ricorda che l'Amministrazione non ritenne necessario di pubblicare l'inchiesta perchè trattandosi di irregolarità nella procedura contabile preferì di mandare alla scuola un elemento capace della tenuta delle scritture.

La signora Direttrice considerava finora l'istituto come un negozio di mode o di sartoria e regolava quindi l'esercizio dei laboratori con i suoi criteri industriali.

Del resto tiene a constatare questo soltanto: che la signora Rebighini-Prandi, tanto censurata dal cons. Alliata, è così benemerita della scuola, che senza l'opera sua l'istituzione forse non sarebbe sorta e meno ancora avrebbe raggiunto quel lusinghiero progresso che ha oramai largamente conseguito. (Approvazioni).

E con ciò l'interrogazione è esaurita.

Le Commissioni.

Si procede alla nomina delle seguenti Commissioni:

Congregazione di Carità — Torlonia principe D. Augusto, presidente.

Consiglieri: Alliata rag. Mario - Berio avv. Adolfo - Sabbatini Romolo.

Ospizio S. Michele — Colonna principe Don Prospero.

Commissione avanzamento guardie municipali — Effettivi: Albano avv. Giovanni - Amici avv. Giovanni.

Supplenti: Della Seta avv. Alcesto - Guadagnoli Augusto.

Arruolamento guardie municipali — Quartieroni Carlo - Aureli Tommaso - Sisi Attilio - Mussati dott. Emilio, supplenti.

Monte di pietà.

Comm. Ottolenghi e cons. Palombi.

Le varie proposte.

Si approvano quindi senza discussione le seguenti proposte:

Istituzione in organico di un posto di aiutoprefetto per il Convitto comunale e incarico provvisorio per tale posto.

Mutuo di L. 1,272,600 per l'acquisto delle aree prese la via della Ferratella e Porta S. Giovanni.

Istituzione di una scuola rurale mista nella località « La Storta ».

Variante al capitolato di forniture delle rotaie delle tramvie municipali.

Il Consiglio si aduna in seduta segreta.

×

Erano presenti:

Albini, Alliata, Amici, Armani, Aureli, Balleri, Bentivegna, Berio, Bruchi, Cagiati, Cagli, Campanoni, Canti Cardarelli, Caretti, Carrara, Carusc, Chiappa, Della Seta, Del Vitto, Endre, Ferrari, Franretti, Gamond, Gregoris, Guiscardi, Luciani, Massolani, Montemartini, Monti-Guarnieri, Morigia, Musanti, Nathan, Orlando, Palombi, Pavoni, Pieri, Quartieroni, Rossi-Doria, Sabbatini, Salvarezza, Sanscidi, Sereni, Staderini, Testa, Tonelli, Torlonia, Trincheri, Trompeo, Vanni, Vercellesi, Villa e Zingone.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il segreto della longevità.

Credo di averlo scoperto il signor Wu, diplomatico ed umorista cinese.

Egli ha viaggiato molto, ha molto letto, molto osservato e, dalle cognizioni profondo ch'egli possiede ha tratto l'arte di vivere fino a tarda età, magari fino a 900 anni.

E se è vero pensasso che, quantunque abbia già 70 anni, ha dato appuntamento ad alcuni amici di New-York, dove ora si trova, per un pranzo a cui li invita nel 1958.

« Aria pura, nutrimento puro, pensieri puri — dice egli — ecco tutto il segreto di una grande longevità e di una felicità perfetta. »

E' questo ciò che il signor Wu chiama la « vita semplice ».

Ma il signor Wu ha tuttavia una paura. Sua moglie, cosa pure, pratica la « vita semplice ».

Sua moglie pure si ripromette una eterna giovinezza presso il suo sposo.

Ora il signor Wu teme di sentire presso di sè, per tanto tempo, la signora Wu!

E siccome questo è un pensiero evidentemente impuro, il sig. Wu si domanda se sarà ancora vivo per offrire ai suoi amici il pranzo promesso nel 1959.

Cronaca di Roma

Palazzo Margherita. — Ieri S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, ha visitato il laboratorio delle ciociare in via S. Nicola da Tolentino 29.

Erano a ricevere l'Augusta visitatrice tutte le dame patronesse.

S. M. si è trattenuta lungo tempo fra le lavoranti vestite nei loro tradizionali costumi, ha osservato i loro lavori e si è congratulata con le concertrici e le direttrici ed ha acquistato molti lavori.

Vaticano — Ieri mattina S. Santità ricevette in privata udienza i card. Serafino Vannutelli e De Lai, mons. Settimio Caracciolo di Torchiarolo vescovo di Alife e mons. D. Ugo Boncompagni-Ludovisi con donna Teresa Boncompagni-Ludovisi e Don Sigismondo Giustiniani-Bandini, il reverendo Enrico Garrignet, Superiore generale dei Sulpiziani, con gli alunni della Procura e e dei Collegi Canadese, mons. Nicola Canali ed un gruppo di seminaristi.

Il Pontefice ricevette inoltre i mons. Colombo e Pucciarelli, canonico di S. Giovanni in Laterano, i quali gli presentarono i due agnelli, soliti a presentarsi a lui il giorno di S. Agnese, e che dopo essere stati benedetti da Pio X furono inviati alle suore di S. Bufina, le quali con la lana che da esse ricavano, confezionano i Sacri Palli per gli arcivescovi e patriarchi, che ne godono il privilegio.

Sua Santità ammise poi in udienza generale molte distinte persone italiane e straniere.

— Il card. S. di S. Merry del Val ieri mattina ricevette i diplomatici accreditati presso la S. Sede.

— *Nella gendarmeria pontificia.* — In seguito alla nomina del maresciallo dei gendarmi pontifici, sig. Fiorini, sono state fatte le seguenti promozioni:

Il maresciallo d'alloggio Carlo Fetti promosso **a comandante la sezione**; Salvatore Ciprotti 1° brigadiere, a maresciallo d'alloggio; Antonio Capri 1° vice-brig. a brig. effettivo ed il 1° inscritto fra gli allievi della scuola della gendarmeria, Filippo Raponi, a vice-brigadiere.

— *A S. Andrea della Valle.* — Il giorno 4 dalle ore 10 ant. si celebrerà nella Ven. Chiesa di San Andrea della Valle il solito suffragio della Anima degli Associati e Benefattori defunti dell'Opera Pia della Propagazione della Fede.

Nella diplomazia vaticana. — Le condizioni di S. E. il signor Martins D'Antas, Ambasciatore di Portogallo presso la Santa Sede, sono leggermente migliorate.

Il bollettino redatto ieri dal dottor Montechiari, porta:

« Dopo un collasso che si verificò nelle prime ore della sera, S. E. ha ripreso discretamente le forze.

Le condizioni locali sono migliorate, specialmente a destra.

Temperatura 38,1; polso 86; respiro 24. Condizioni generali discrete ».

Giunta Provinciale Amministrativa. — Nella sua ultima seduta la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti questioni:

Rocca di Papa - Regolamento Polizia mortuaria e tranzazione Meroci.

Guarcino - Riscossione ruoli tasse e redami contro T. P.

Boville - Compenso al medico e cassino al Comune del fabbricato ex Monastero Benedettine.

Castelgandolfo - Tranzazione Bernini.

Carbognano - Modificazione T. E.

Genzano - Modificazione Cap. Sanitario del nuovo concorso.

Labico - Dimissione commesso segreteria.

Tolfa - Capitolato Sanitario.

Marano - Dazio consumo.

Vignanello - Domanda Cagnetti per affrancazione canone pascolo.

Rocca Massima - Affitto locali Ufficio telegrafico.

Non approvato:

Gradoli - Modificazione Regolamento Guardie campestri.

Consiglio Comunale — Terrassi il Consiglio comunale discusse nella seduta segreta la proposta della Giunta per la nomina a consulente tecnico per i servizi municipalizzati dell'ing. Della Riccia.

Dopo circa tre ore di fariboude filippiche contro la proposta della Giunta, il Consiglio — *more solito* — l'approvò all'unanimità.

E' questa si chiama logica... del blocco!

La seduta ebbe termine al tocco e mezzo.

Fuga di un notaio ? — Da ieri si è diffusa la voce che il notaio dott. Felice Rossetti si sarebbe allontanato da Roma in seguito a gravi perdite in Borsa. E difatti la voce della sua scomparsa sarebbe partita dai circoli di piazza di Pietra.

E' vera, o no tale notizia? Essendo stata pubblicata in vari giornali noi abbiamo voluto assumere informazioni, dalle quali ci è risultato quanto segue.

Il notaio Rossetti è effettivamente fuori di Roma da parecchi giorni, durante i quali non poche persone si sono recate allo studio per chiedere, invano, il rimborso di somme loro dovute. Nessuno, dello studio dichiarano peraltro che il notaio è assente per affari privati, che ha inviato anche ieri alcune disposizioni e ritornerà fra breve in Roma.

E siccome in questi casi una notizia riscorre un'altra, si afferma ieri sera, che confermazioni la voce della fuga, il *deficit* alberato: Paolo Loschi, Modica e Mendel. La conferenza si terrà nell'aula magna del Collegio Romano e più tardi verrà indicato il giorno e l'ora precisa.

Lega Tranviari. — Hanno avuto luogo le elezioni del nuovo Comitato ed eccone i risultati:

Votanti 271 — Schede contenute 7.

Lista del gruppo		Lista della commissione	
Serra Antonio	165	Menechini Enrico	84
Amurri Augusto	138	Hunconi Arnaldo	109
Di Caliato Pietro	136	Manecchi Augusto	93
Togna Tito	136	D'Agostini Luigi	93
Orsini Teodorico	147	Trovarelli Fernando	99
Argentini Biagio	198	Pierdico Cesare	92

Nomini eletti: Lista: Spacari Gregorio 250 — Arioli Ettore 247

Per la tariffa notturna delle vetture — L'Associazione pel movimento dei forestieri vista poco soddisfacente accolta che il pubblico ha fatto all'aumento del 50 0[0] sul prezzo segnato dal tassametro nelle corse notturne, specialmente per le frequenti controversie che sorgerebbero con i forestieri, dopo una discussione con una larga rappresentanza dei padroni di vetture, dai quali avrebbe ottenuto in massima l'adesione ad una modificazione più semplice e più equa, cioè un supplemento fisso per le corse notturne, ha offerto al Municipio il suo intervento per appianare definitivamente questa questione internazionalissima.

Gita patriottica nell'Umbria. — L'Umbria s'appresta a festeggiare il cinquantesimo anniversario della sua riunione all'Italia. Ogni città ed ogni borgo commemorerà nel settembre 1910 l'alba della liberazione.

Gli Umbro-Sabini residenti in Roma, non vogliono rimanere estranei alle civili commemorazioni dei Comuni dell'Umbria ed alle Mostre agricole-industriali, al Congresso e convegni ed ai festeggiamenti, che Spoleto prepara sotto gli auspici dell'intera Provincia.

L'Associazione fra gli Umbro-Sabini ha perciò deliberato di organizzare una gita nell'Umbria, da effettuarsi collettivamente in giorno da destinarsi del settembre 1910.

Ogni aderente pagherà una quota di lire 24, eligibile in otto rate mensili dal gennaio all'agosto di quest'anno; ed avrà diritto al viaggio andata e ritorno in terza classe Roma-Spoleto; ad una tessera per un banchetto in quella città, e ad un indennizzo di soggiorno in tre otto.

Le adesioni e le quote si ricevono nella Sede sociale via del Leone 15, (nei giorni feriali dalle 18 alle 21 e nei festivi dalle 10 a mezzogiorno); nonchè dall'esattore sociale Giulivi Costantino o nei negozi:

Borsacchini Augusto « Alla Brianza » via Quattro Fontane n. 32;

Fetti Emanuele, via degli Orfani n. 81-82;

Salberini Italiano, via Manin n. 30;

Badnal Gualtiero, via dei Cerchi n. 15 « Tabaccheria.

Farmacia Vignati, via Castelfidardo n. 54;

Angeli Celestino, viale del Re n. 95 - Caffè.

Salvo la riunata per le spese generali e di rappresentanza, la quota versata verrà restituita all'aderente, che avrà giustificato di essere stato impedito dal prendere parte alla gita.

R. Università. — Oggi alle ore 15, nell'aula IV il prof. Antonio Pagano terrà la prolusione al suo corso libero di Filosofia del Diritto, trattando il tema: « Il principio della selezione nell'etica e nel diritto. »

Festa di beneficenza — All' « Hotel Excelsior » alle 16,30 d'oggi vi sarà un grande trattenimento di drammatico-musicale a beneficio delle vedove e delle orfane degli impiegati dello Stato, senza diritto a pensione.

Eseguiranno il programma la signora Gina Gori-Benvenuti, Ugo Favalli, le signorine Zulia Camei, C. Claire, Bianca Colombo, Elvira Enna e Tilde Vitolo, Laura Gay e maestro Di Gesù.

Esposizione degli acquarellisti. — Nel render conto della inaugurazione dell'annuale esposizione fu fatto dimenticanza fra i nomi che ricevettero le LL. MM. il comm. Benvenuto Cagli, il benemerito vicepresidente dell'Associazione fra gli acquarellisti.

L'agitazione degli studenti — Ieri alle 10 gli studenti di medicina si riunirono numerosi nell'atrio dell'istituto anatomico.

Il senatore Todaro trovatosi là per caso entrò nell'aula e fu accolto con unanime ovazione.

Egli prese la parola esortando gli studenti alla calma e dichiarando di non poter far nulla in loro favore perchè la Società dei frumenti, come esito privato può concedere come meglio crede le facilitazioni.

Uscito il senatore Todaro dall'aula, gli studenti discussero lungamente ed infine presero le seguenti deliberazioni:

1) L'agitazione degli studenti di medicina continua con la astensione diguitosa dalle lezioni;

2) far pervenire nella sera, per il tramite di una Commissione tre indirizzi, rispettivamente al Ministro della P. I., al rettore e al preside della Facoltà di medicina, a Guido Baccelli;

3) oggi, alle 16 nuova riunione per udire le comunicazioni della Commissione in merito alle proposte che tali indirizzi avranno provocate e per deliberare in merito.

In Arcadia. — Questa sera, alle ore 5 3[4] pom. nelle sale d'Arcadia (S. Carlo al Corso 437) il sig. Francesco Cipolla terrà parlerà sul tema:

« F. W. Förster e l'Etica Cristiana. »

Ingresso libero.

Conferenze. — All'Università popolare questa sera alle 20 la prof. Guglielmina Bonconi parlerà di « Torquato Tasso. »

Alle ore 21 il prof. Guido Verona parlerà del« Industria dello zucchero » (con proiezioni).

Ingresso libero.

— Oggi alle ore 11 nell'aula V dell'Università il prof. Tito Aurelj svolgerà il seguente argomento: Notizie storiche dell'arte mnemonica.

— Ieri sera, nel grande salone dell'Associazione della stampa, il prof. Felice Momigliano, tenne l'annunziata conferenza sul tema: « L'Arte nella mente di Giuseppe Mazzini ».

Presentato con belle e lusinghiere parole dal pres. on. Barzilai, l'oratore parlò di Giuseppe Mazzini, il quale oltre che grande politico e grande patriota fu anche grande artista; ed esaminando quasi uno per uno i suoi principali scritti, che segnarono il destino di popoli, dimostrò come in essi, nell'ispirazione e nel sentimento del grande nocera, si rivelasse l'arte.

Il Momigliano tenne sempre desta, durante tutta l'interessante conferenza, l'attenzione del numeroso ed eletto uditorio che gli fu largo di applausi.

Necrologio. — Ieri mattina alle 3 1[2] ha cessato di viver il comu. Pio Pettinari, che fu per vari anni capo della stazione ferroviaria di Roma; nel quale ufficio, tuttavia che facile, seppe acquisarsi per i modi gentili e per ogni lecita compiacenza, le simpatie del pubblico della capitale e la massima stima delle autorità superiori. Attualmente era ispettore.

Alla famiglia da lui amatissima le più sincere condoglianze.

— Il trasporto della salma avrà luogo questoggi alle 2 pom. partendo dall'abitazione, via Principe Eugenio n. 60.

Il XXVII anniversario della « Croce Bianca » — Domani, alle ore 11, nel salone della Casa del Popolo, ove ha luogo l'esposizione di prodotti agricoli industriali, in occasione del ventisettesimo anniversario della fondazione della « Croce Bianca » saranno distribuiti premiati quei volontari sanitari che più si distinsero sui luoghi del disastro calabro-siculo e di quelli che eseguirono il maggiore numero di servizi.

Alla cerimonia sono invitate le autorità, la stampa e le Associazioni consorelle.

Comitato pel monumento a G. G. Belli. — Oggi, alle 16, nei locali dell'Associazione archeologica romana, avrà luogo la consueta riunione settimanale del Comitato esecutivo per le onoranze a G. G. Belli.

Oltre le varie importanti comunicazioni che sono all'ordine del giorno, si dovranno prendere concreti provvedimenti in ordine alla prossima solenne conferenza inaugurale, seguita da audizione musicale di canzoni e stornelli in voga al tempo del Belli.

Dal prossimo lunedì verranno posti in vendita i biglietti; stante le numerose prenotazioni occorre farne sollecita richiesta alla Segreteria dell'Associazione archeologica romana, oppure alle seguenti librerie: Paolo Loschi, Modica e Mendel. La conferenza si terrà nell'aula magna del Collegio Romano e più tardi verrà indicato il giorno e l'ora precisa.

Lega Tranviari. — Hanno avuto luogo le elezioni del nuovo Comitato ed eccone i risultati:

Votanti 271 — Schede contenute 7.

Lista del gruppo		Lista della commissione	
Serra Antonio	165	Menechini Enrico	84
Amurri Augusto	138	Hunconi Arnaldo	109
Di Caliato Pietro	136	Manecchi Augusto	93
Togna Tito	136	D'Agostini Luigi	93
Orsini Teodorico	147	Trovarelli Fernando	99
Argentini Biagio	198	Pierdico Cesare	92

Nomini eletti: Lista: Spacari Gregorio 250 — Arioli Ettore 247

Per la tariffa notturna delle vetture — L'Associazione pel movimento dei forestieri vista poco soddisfacente accolta che il pubblico ha fatto all'aumento del 50 0[0] sul prezzo segnato dal tassametro nelle corse notturne, specialmente per le frequenti controversie che sorgerebbero con i forestieri, dopo una discussione con una larga rappresentanza dei padroni di vetture, dai quali avrebbe ottenuto in massima l'adesione ad una modificazione più semplice e più equa, cioè un supplemento fisso per le corse notturne, ha offerto al Municipio il suo intervento per appianare definitivamente questa questione internazionalissima.

Gabinetto odonto-stomatologico. — Il comm. prof. Giuseppe Galli oggi alle 17 inaugurerà in via Veneto 96, un nuovo gabinetto odonto-stomatologico.

Bollettino giudiziario. — Regnani Emerico Felice, alunno di 1ª cl. del trib. di Roma in aspett. per infermità è rich. in servizio nello stesso tribunale.

Unico magazzino in Roma di Calzature Estere per solo signore e bambini: via Frattina 89.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Un truffatore in trappola. — E questa volta è stata proprio la vittima che ha ghermito il truffatore!

Le scorso novembre il signor Roberto Stifel venne in derubato da due inglesi al Caffè Aragno.

Lo Stifel ieri, all'angolo di via Verdi e via Mazzoni, in Milano, scorse l'inglese che lo aveva fermato in piazza Colonna e visto a lui anche l'altro compare, quello che più tardi aveva incontrato vicino al Pantheon; il due inglesi, scorgendolo, si dettero alla fuga: ma l'americano li rincorse e in via Santa Cecilia l'uomo che egli aveva conosciuto in piazza Colonna, mentre l'altro continuava a fuggire.

Il sedicente inglese cascò dalle nuvole, si tastò, protestò per il sopruso ecc. ecc. ma fu stato fermato, dichiarando allo Stifel di non averlo mai conosciuto, né visto.

L'americano tenne duro, ed allora l'inglese si scagliò contro di lui con i pugni serrati.

La colluttazione fece accorrere due agenti di P. S., che accompagnarono i due in questura.

Lì lo Stifel sarà la sua avventura romana. L'altro, protestando la sua innocenza, si qualificò per Carlo Steward, di anni 55, mediatore di cavalli, australiano.

Perquisito, fu trovato in possesso di duemila lire in banconote inglesi e di una medaglia d'argento, recante l'effigie di Pio X.

Lo Steward trovasi ora a disposizione dell'autorità giudiziaria di Roma, che ne sarà tradotto.

L'opera dei pattuglioni. — Nelle ore 24 decorse i pattuglioni procedettero a 16 arresti dei quali 9 per misura di P. S. 7 in flagrante reato.

Furono elevate 30 contravvenzioni diverse.

Furono presi i seguenti provvedimenti sugli arrestati dal pattuglione dal 19 al 30 corrente: denunciati all'autorità giudiziaria 4, rimpatriati 2 e inviati 7.

Morte repentina. — Ieri mattina tal Fraricelli Vincenzo, nel fondo in cui lavorava, al vicolo d'Ascanio 22, fu colpito da paralisi cardiaca.

Accompagnato dal compagno Pisciarelli Nicola a S. Giacomo, quel sanitari non ebbero che a constatarne la morte.

Tentato suicidio. — Il barbiere Antonio Serafini, di anni 19, ieri, a causa di dispiaceri amorosi, tentò anicidarsi bevendo dell'ammoniaca. Trasportato alla Consolazione, i medici lo giudicarono con riserva.

Arresti. — In via Labicana, alcuni agenti di P. S. dell'Esquilino, arrestarono il pregiudicato Oreste Trullo, uno degli autori del furto di formaggio in danno di Armando Grilli, avvenuto nella notte dal 17 al 18 corr.

— Gli agenti della prima brigata investigatrice Mario Micalizi e Stefani, ieri arrestarono Pietro Marzelli, di anni 17, per porto d'arma e perchè possessore di un chilogramma e mezzo di stagno, non seppe giustificarne la provenienza.

Investimenti. — Ieri il ragazzo Pietro Bonacquisti, transitando insieme a certa Maria, per via in Arcione, fu investito dalla vettura pubblica con 2501 condotta da Michelangelo Fosso e riportò contusioni al piede destro. Lo. a San Giacomo furono giudicate guaribili in 6 giorni.

— Ieresera il carrettiere Pacifico Pietrini, passando per via Ostiense, fu investito da un carro, il cui conducente rimase sconosciuto.

Per la consolazione gli riscontrarono contusione alla colonna vertebrale e lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

— Ieri il pensionato municipale Giovanni Marconi, passando per piazza Cairoli, fu investito da una vettura pubblica, il cui conducente rimase sconosciuto.

Il Marconi riportò contusioni alla mano sinistra che, alla Consolazione, furono giudicate guaribili in 6 giorni.

Furti. — Nella notte dal 30 al 31, scomparvero dalla tenuta Vallerenalle, sulla via Laurentina, sue buoi, del valore di L. 1600, appartenenti al mercante di campagna Romolo Bonomi, ab. in via Leccosa, 3. L'autorità di P. S. indaga per scoprire i ricettatori.

— Il carrettiere Francesco Poltri, di anni 20, venne ieri sorpreso mentre tentava rubare del carbone al Policlinico, ed arrestato dalla guardia scelta Torella e dalle guardie Ciani, Zaitoni e Bacchia.

— Giorni fa l'oste Antonio Patrizi denunziò al delegato Graguano, del Commissariato di Trastevere, che nel suo negozio, in via del Cinque, 6, gli era stato rubato un fucile da caccia.

Il funzionario, eseguite le opportune indagini, riuscì ad arrestare il ladro, certo Luigi Protetti, carrettiere, sorvegliato speciale, abitante in piazza S. Bartolomeo all'Isola, 11.

Il fucile era stato, dal mariuolo, impegnato per L. 15 all'Agenzia del Monte di Pietà, a S. Francesco a Ripa.

La pagina delle disgrazie. — Emilio De Angelis, di a. 5, mentre, ieri, attraversava la via Emanuele Filiberto, venne investito da un automobile postale.

A S. Giovanni i medici lo dichiararono in osservazione per le contusioni riportate.

— Giuseppe Martini, di anni 9, mentre traversava via della Mara, fuori Porta S. Lorenzo, venne investito da un carro e riportò contusioni gravi al torace, per le quali a S. Antonio si riservarono il giudizio.

— Ieri in via Flaminia, alla cava Varchetti, di proprietà di Alessandro Pisentini, si trovava a lavorare l'appaltatore Nicola Pizzoni, da Monte S. Martino (Macerata).

A poche ore dall'attacco di cava mstr i un grosso blocco di terra si staccò dalla parete, egli si mise all'opera, con un piccone per demolirlo.

Ma improvvisamente una parte di detto blocco si staccò e cadde sul petto del Pizzoni, il quale rimase in terra privo di sensi.

Soccorso da alcuni operai fu trasportato a San Giacomo, ove quei sanitari gli riscontrarono contusione profonda con frattura alle regione anteriore destra del torace e lo giudicarono con riserva.

— Ieresera il negoziante di polli Ottorino Franchi, il quale usa un triciclo, transitando in bicicletta per piazza delle Carrette, a causa di una buca voltata, cadde dalla macchina, riportando frattura del polso sinistro.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 25 g.

— Ieri, Fedice Di Carmine, abitante alla tenuta Torre Nuova, fuori porta S. Giovanni, nel montare su di un somaro, cadde in terra, riportando frattura dell'omero destro.

A S. Antonio le giudicarono guaribile in 40 g.

— Ieri l'ing. Paolo Robiliar, trovandosi nell'officina del gas di S. Paolo, sdrucciolò e cadde, riportando lievi contusioni.

Fu medicato alla Consolazione.

— Ieresera nell'abitazione di Luigina Acidoli, alla tenuta del Sette Comini, un pecorino, suo vicino di casa e, del quale ella dichiarò di non ricordare il nome, esaminava una rivoltella del di lui marito Bernardino Rapaci.

Ma accidentalmente se partì un colpo che ferì l'Acidoli all'addome.

Fu subito medicata dal dottore municipale Alessandro Bernardini e, quindi, con l'automobile dei vigili fu trasportata al Policlinico.

Quei sanitari la giudicarono con riserva.

Le indagini, intanto, indago per appurare la verità del fatto.

— Ieri, l'elettricista Corrado De Nichilo, lavorando al Palazzo di Giustizia, cadde da una scala di legno e riportò ferite alla testa che, a S. Spirito furono giudicate guaribili in 10 giorni.

— Ieresera la bambina Maria Ardarelli, abit. fu via Conte Verde 15, sindendo la vigilanza dei suoi genitori, ingoiò una pastiera di materia colorante.

A S. Antonio fu giudicata con riserva.

— Ieri il consultista Vincenzo Paladino, il quale conduceva una carrozza carica di sabbia, in un cantiere di v. Flavia, fu imprevvisamente colpito da un mattone cadutogli dal capo.

A S. Antonio gli riscontrarono una ferita alla testa guaribile in 7 giorni.

— Ieresera lo spazzino Egidio Profetti, salendo le scale della casa alta in v. del Grbcchi 99, scivolò e cadde, riportando contusioni in varie parti del corpo.

A S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Monte di Pietà di Roma.

Lunedì 24 gennaio 1910 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 6 marzo 1909.

Gli oggetti d'oro arretrati 1908.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 marzo 1909. Più arretrati 1908.

La 8ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario arretrati 1908.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Questa sera per la 16ª d'abbonamento *Aroldo*; domenica unica rappresentazione diurna popolare fuori abbonamento della *Bohème*.

Argentina — Ieri sera si è replicata con il consueto successo *Quando i cavalieri erano prodi*...

— Questa sera una novità: *La piccola cioccolatiera* di Gavault.

Domani nella diurna *La cena delle beffe*; nella serale *La piccola cioccolatiera*.

Nazionale — Pubblico affollatissimo ieri ad *Un sogno di walzer*.

Stasera replica di *Malbrock*.

Quirino — In *Donna Jasmila*, debutta stasera Lola Bayron.

Salone Margherita — Anche ieri applausi sinceri hanno premiato tutti gli artisti ed in ispecie al grande *Bertin*, la *Wiglind*, la *Ravagnan*, i *Dally's*. Il programma cinematografico del pomeriggio, dalle 15.30 alle 20.30, si mantiene sempre il migliore di Roma.

— "A Reggina d'o mare „ di V. Scarpetta al VALLE.

Inspirandosi felicemente alle ultime feste popolari napoletane, Vincenzo Scarpetta ha composto un'allegra commedia-parodia *"A Reggina d'o mare* che venne ieri rappresentata per la prima volta a Roma, ottenendo il più lusinghiero successo che già aveva ottenuto a Napoli, dove fu replicata per oltre cinquanta sere.

Il teatro era colmo ed elegantissimo e il pubblico ad ogni cambiamento di scena, al secondo atto poi quando l'azione si svolge parte sul mercato parte nella sala se l'è goduta un mondo.

Edoardo Scarpetta, suo figlio Vincenzo e Della Rossa furono comicissimi dal principio alla fine; essi furono calorosamente applauditi insieme con le Gagliardi, la Ferrelli, la Bartini che recitarono con la consueta cerve.

Chiuse lo spettacolo la farsa *D. Felicetto credulo ragazzo di un anno* non ce n'era bisogno, ma questo avvenuto recitato alla perfezione, accrebbe ancora il buon umore del pubblico che alla fine prodigò agli interpreti nuovi fragorosi applausi.

"A Reggina d'o 'mare si replicherà stasera e nelle due rappresentazioni di domani.

Il concerto Franz Von Vecsey all'Adriano.

L'impressione profonda che Franz Von Vecsey destò l'altra sera al « Corea », si fece ancor maggiore ieri sera.

Il Vecsey è indubbiamente — può affermarsi senza esitazione — uno di più grandi violinista dell'epoca: anche i più esclusivi e famosi artisti non possono sostenere il suo confronto.

Perchè egli ad una carata meravigliosa, a volte più che virile, a volte femminea, ad una espressione sona limiti, ad una interpretazione piena di genialità, unisce tale perfezione tecnica, tale sicurezza di intonazione, da sgomentare e vincere al di sopra qualunque virtuoso. Non è più il violino l'istrumento suonato dal Vecsey: è una vera orchestra: vi si sentono contemporaneamente un buon quartetto d'archi, dei fiauti dal nacco dolcissimo, la voce umana stessa.

Nell'altro devo aggiungersi: qualunque iperbole resterebbe sempre inferiore alla realtà.

Mendelssohn, Wieniawski, Liszt, Schubert, Chopin, Hubay, Paganini, Vecsey in tutte le interprete insuperabile, quelle che per antonomasia potrebbe chiamarsi l'interprete.

L'italiano che era numeroso ed elettissimo, seppe comprendere l'eccezionale artista dinanzi al quale si trovava ed esiasiato gli tributò le ovazioni più entusiastiche.

Alla fine le dimostrazioni furono così clamorose — il pubblico era sorto in piedi come un sol uomo agitando i cappelli ed i fazzoletti — che il Vecsey dovette concedere ben quattro pezzi fuori programma.

Il concertista fu accompagnato al piano con vera arte dal m. Schmidt-Badekon.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Maià, ore 21.

Argentina — La piccola cioccolatiera, ore 21.

Valle — A' riggina d' 'o mare, ore 21.

Nazionale — Malbrock, ore 21.

Quirino — Donna Jasmila, ore 21.

Metropolitan — Spettacolo variato, ore 21,30.

Salone Margherita — Spettacolo cinematografico dalle ore 15,30 alle ore 23,30 — Spettacolo di varietà, ore 21,30.

Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21,30.

Acquario Romano — Sanzarellina, ore 17 e 21.

Sala Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Una buona notizia.

A parte la classe dei veri contadini, dei lavoratori della terra, la gotta non risparmia nè ricchi nè poveri. Più che una buona tavola, a provocare nei predisposti i disturbi gottosi, concorre la vita sedentaria; e questa sono soggette tante classi di operai e di impiegati, per i quali una sola malattia costituisce un vero disastro economico.

Perchè la gotta e malattie urticemiche affini sono ostinate e se ne possono evitare le conseguenze solo con una cura razionale e costante.

Il rimedio classico dei fin dai tempi più remoti è uno dei migliori e più efficaci contro i dolori articolari, gli stessi malanni è l'Antagra della Casa Bisleri di Milano.

Ma il prezzo di questa, fino ad oggi, non era accessibile a tutti.

Però, data appunto la frequenza della gotta anche nelle classi povere, la Casa Bisleri si è studiata di cercare tutti i modi possibili per abbassare il prezzo del suo rimedio.

E ci è riuscita

Mercè la produzione e coltivazione per conto proprio di tante sostanze — specialmente vegetali — che prima dovevan far venire dall'estero, oggi la Casa Bisleri può dare per L. 10 una cura di 100 grammi che prima costava L. 25.

Con ciò la difficoltà del prezzo è superata: perchè, in conclusione, si tratta di una **spesa giornaliera di soli 10 centesimi**: e per una malattia dolorosa e disastrosa come è la gotta, una tale spesa viene ad essere addirittura insignificante.

Vigna vendesi

in Roma, di ettari 5 are 70 sulla via di Bravetta, numero 11, fra le porte Cavalleggieri e San Pancrazio, con fabbricato, Casa rustica, tinello, pozzo, grotta e Casino padronale.

La vendita avrà luogo alla pubblica Asta nello Studio del Notaro Comm. Dottor Enrico Capo in via Uffici del Vicario N. 18, il 29 Gennaio 1910, alle ore 10, in base al prezzo di Lire Ventinumila duecentoventisei e centesimi, e alle condizioni stabilite dal bando visibili coi documenti presso lo stesso Notaro.

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
Genova, Napoli, Gibilterra, New-York

da GENOVA:	da NAPOLI
Barbarossa	il 3 febbraio - 4 febbraio
Berlin	il 17 febbraio - 18 febbraio
Kaiser Albert	il 3 marzo - 4 marzo
Lloyd	il 17 marzo - 18 marzo

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E Anniss
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Luigoli Fratelli. Via Garibaldi, 5.
poli: Aselmayer e C., Rettifilo, 6.

FERRO-CHINA BISLERI
Volete la Salute?
Il Chiao Dottor VINCENZO ARGENTO di *Palermo* medico della R. Casa, scrive:
FERRO-CHINA BISLERI
MILANO
e posso assicurare di aver-
e lo trovato sempre utilissi-
mo come tonico e ricostitu- e, nonchè
gradito e di facile som nistrazione
agli infermi, che per loro ature, sono
negativi a prendere rimedi. 4

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica„
F. Bisleri e C. - Milano

VISTA
Debole o Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per le **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Sabuino, 92**, piano primo, **ROMA.**

Ultime Notizie

Interpellanze ed interrogazioni.

L'on. *Dentice d'Accadia* ha chiesto d'interpellare il Ministro di grazia e giustizia se intenda ed in qual modo provvedere al sollecito e definitivo miglioramento economico dei funzionari di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario in vista del sempre crescente rincaro della vita, corrispondenti specialmente di quelli di grado inferiore, i quali hanno percepiscono un irrisorio stipendio per sulla rispondenza alle funzioni loro demandate.

L'on. *Turco* ha presentato un'interpellanza ai Ministri dell'interno e dei lavori pubblici sulle cause che hanno determinato la grave agitazione della cittadinanza di Oriolo (Cosenza) e le dimostrazioni in massa di quel Consiglio comunale e sui provvedimenti che si intendono adottare a tutela della pubblica tranquillità e per assicurare la pronta soddisfazione dei vitali interessi di quelle popolazioni.

L'on. *Cabrini* ha presentato una interrogazione al Ministro degli Esteri e a quello dell'Interno intorno al comunicato che la stampa ha dichiarato opera governativa e nel quale l'atteggiamento e la condotta degli operai italiani nella Svizzera e, specialmente nel Cantone di Zurigo, vengono dichiarati pericolosi e censurabili.

— Lo stesso on. *Cabrini* ha chiesto d'interrogare il Ministro degli Esteri per sapere perchè non si sia ancora affidato il Consolato di Saarbrücken a un console di carriera, venendo così meno alla esplicita assicurazione data alla Camera dal Ministro degli Affari esteri nel giugno 1909.

— L'on. *Cabrini* ha presentato altra interrogazione al Ministro degli Affari esteri per conoscere: i propositi in merito a iniziativa di mano d'opera italiana alle *fazendas* del Brasile per l'abrogazione o la mitigazione delle misure adottate dal Governo italiano nei riguardi della nostra emigrazione per quello Stato.

— L'on. *Salvia* ha chiesto di interrogare il Ministro d'Agricoltura, per conoscere quali ragioni inducano il Ministero a trascurare l'infezione filloserica scoperta a Brondello che sebbene denunziata dai competenti affici è lasciata sussistere con grave immediata minaccia della zona vitifera salnzzese.

Arrivo dell'on. Giolitti.

Ieri alle 18.50 giunse in Roma S. E. l'on. Giolitti con la famiglia.

Erano ad attenderlo alla stazione gli onorevoli Schanzer, Cocco-Ortu, Orlando, Lacava, Carcano, Sanarelli e parecchi deputati.

Era anche presente il vice-questore cav. Adinolfi.

— L'on. Giolitti ripartirà tra brevi giorni.

L'Italia riconosciente alle Marine estere.

(8) **Malta**, 21 — L'ammiraglio comandante in capo della squadra inglese del Mediterraneo ha diramato ordine particolareggiato alla flotta da guerra navale italiana, in segno di riconoscenza per l'aiuto prestato dalla squadra britannica in occasione del disastro di Messina.

Per la Camera agrumaria.

Nel Decreto reale col quale si accettano le dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione della Camera agrumaria si riconoscono i loro servigi resi all'industria agrumaria e, data, la condizione nella quale si svolge ora l'industria, si nomina a R. Commissario il cav. Ravajoli, già delegato commerciale dell'Italia a New-York.

Il cav. Ravajoli sarà domenica a Palermo ad assumere il suo ufficio, e con prudente azione si ripiglieranno le diverse operazioni a favore dell'industria.

Il morto di Andrea Costa.

(8) **Imola**, 21. — I funerali di Andrea Costa avranno luogo domani. Le scuole, le Associazioni, le rappresentanze si riuniranno alle 9,30 e in corteo, attraverso le città, accompagneranno il feretro del defunto fino ad una località a dieci chilometri da Imola, presso la linea tramviaria.

Quivi è stata eretta un'apposita tribuna, dove prenderanno il Presidente della Camera, on. Marcora, il Sindaco di Imola e l'on. deputato Biancheri. Dopo i discorsi il feretro sarà collocato in una apposita carrozza del tram e partirà per Bologna verso le ore 13.

E' giunto stamani il comm. Nuvoloni con due vagoni della Camera dei deputati, i quali fanno la spola fra Roma e Imola.

Domattina arriverà l'onor. Marcora, Presidente della Camera, con cinque membri dell'ufficio di Presidenza.

Oltre 30 deputati hanno annunciato il loro intervento ai funerali.

Un telegramma dell'on. Sonnino.

Il Presidente del Consiglio, on. Sonnino, ha inviato al Prefetto di Bologna il seguente telegramma:

« La fine di Andrea Costa è una grave perdita per la vita parlamentare del nostro paese. Ho seguito con viva ansia ultime vicende salute antico illustre collega.

« Con sincero dolore ne apprendo decesso. Prego partecipare mie vivissime condoglianze famiglia estinto e rappresentanti funerali.

« Firmato: *Sidney Sonnino.* »

Il telegramma della Ministra democratica.

Sindaco — Imola.

Alla nobile città di Romagna, che piange la scomparsa di Andrea Costa, degna figlia di tanta gente per virtù e carattere smarrandole, la più misera democratica parlamentare manda le più vive ed affettuose espressioni di dolore.

Pel Comitato: *Gallini Carlo.*

Una commemorazione a Napoli

Napoli, 21, ore 18,30 — Domenica prossima, alle 11, per iniziativa della Borsa del lavoro e del gruppo sindacalista napoletano, avrà luogo la commemorazione di Andrea Costa.

Ministero Interno.

Con Decreti Reali di giovedì è stato disposto il seguente movimento:

Mammi cav. Achille, Commissario di 1ª cl. a Brescia, nominato V. Questore a Firenze.

Iodice cav. Vincenzo, Commissario di 1ª cl. a Napoli, nominato V. Questore a Torino.

Bibolini cav. Giovanni, Commissario di 1ª cl. a Genova, confermato col grado di V. Questore a Genova.

Ministero Esteri.

L'assassinio di Benzoni e Burckhardt.

Il collega ed amico Vettori telefona da Mola al G. d'Italia che dalle prime indagini fatte dal signor Consolo inviato dal nostro Consolo generale la Rodolita si può ormai stabilire che Benzoni e Burckhardt sono stati assassinati a un'ora di distanza dal villaggio arabo di Hadeth sulla gran via fra Mola e Sana, a scopo specialmente di rapina, per quanto resta contrari anche un po' di fanatismo religioso.

E' del resto l'opinione che prevalse da dal primo momento.

Italia e S. Uniti d'America.

Telegrafano da Washington che, dopo negoziati condotti in queste ultime settimane dal Governo italiano col Governo degli Stati Uniti, il Presidente della Unione Taft ha concesduto all'Italia il trattamento della Nazione più favorita.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Cons. Sup. della Magistratura.

Pagella cav. Rodato, cons. della Corte d'Appello di Roma, è nominato Segretario del Consiglio Superiore della magistratura, pel biennio 1910-911.

Magistratura.

Citalini comm. Ferdinando, pres. di Sez. di Appello a Perugia, è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di primo presidente d'Appello e nominato Commendatore Mauriziano.

Il R. D. col quale il procuratore del Re cav. Toni Enrico fu trasferito da Larino a Castiglione della Stiviera, è revocato.

Puglia cav. Francesco, cons. d'Appello a Messina, è destinato temp. alla Corte di Roma.

Di Stasio cav. Guglielmo, id. id. a Trani in aspettativa, è temp. posto fuori ruolo dichiarandosi vacante un posto di cons. Generale d'Appello a Trani.

De Monte Vincenzo, giudice del Trib. di Gerace, è trasf. a Reggio Cal.

Chiarello Luigi, id. a Caggiano, è tram. al Trib. di Sala Consilina.

Chiappelli Alberto, id. id. a Cento, è tram. al Trib. di Urbino.

Russo Nicola, id. id. al Trib. di Palermo, appl. all'ufficio d'istruzione, cessa dalla detta sede.

Bartolini Carlo, sost. proc. del Re ad Ascoli Piceno, è appl. temp. alla Proc. gen. d'Appello di Ancona con funzioni di cons. proc. gen.

— Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia:

Caruso Lauza Michele e Cocchiara Giuseppe vicecancellieri dimissionari rispettivamente a Favara e a Mistretta.

— Talvacchia Filippo, vice canc. d'Appello in Aquila, collocato a riposo.

Per la delinquenza dei minorenni.

Sono nominati membri della Commissione incaricata di studiare le cause della delinquenza dei minorenni e di proporre quelle riforme che sembrino più adatte ad opportuno rimedio:

Pironti comm. Aurelio, Direttore generale dell'Amministrazione civile al Ministero dell'Interno, e Antoldi avv. Luigi, giudice di Tribunale.

La morte del sen. Ricciuti.

Iersera, alle ore 19, colto da sincope, è morto a Napoli l'on. sen. comm. Nicola Ricciuti, P. P. di quella Corte d'Appello.

Il comm. Ricciuti era un colto e stimato magistrato. Nato a Potenza nel 1840, percorse molta parte della carriera giudiziaria negli uffici del Pubblico Ministero. Tenne per parecchio tempo l'ufficio di Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma, distinguendosi per la sua integrità. Presiedeva da circa sei anni la Corte d'Appello di Napoli. Il defunto era senatore dal 4 marzo 1905.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Congresso per le case popolari.

Ieri alle 18.15 partì per Milano S. E. Fitali per partecipare all'inaugurazione del Congresso delle case popolari.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 22, colle sottoindicate stazioni:

« Barbarossa, Regina d'Italia e Ravenna, » con Capo Mele e Palmaria — « Caronia, Barbarossa e Verona, » con Ponza — « König Albert, » con Capo Sperone — « Venezia, » con Astnara.

Ministero Marina.

Il caso del disegnatore Cordon.

In seguito all'incidente che ha portato alla perquisizione in casa del disegnatore Cordon ed al di lui arresto, il Ministro Bettolo ha nominato una Commissione sotto la presidenza dell'Ispettore generale Valsecchi, la quale si è riunita nel mattino e nel pomeriggio di ieri per l'esame del valore dei documenti sequestrati.

La Commissione presenterà pol al Ministro una relazione, in base alla quale il Ministro deciderà.

Per quello che ci consta però la Commissione non avrebbe attribuito importanza alcuna ai documenti e disegni sequestrati, e poichè sarebbe risultata vera l'affermazione che il Cordon aveva chiesto ed un suo superiore il permesso di esportarli a scopo di studio per prepararsi agli esami prossimi per la promozione, concludendo per non luogo a procedere per insistenza di reato dichiarato dalla Commissione nulla di più suscettibile di qualche provvedimento disciplinare.

Movimento delle navi da guerra

R. navi: « Puglia » giunta a Colombo il 18 — « Vettor Pisani » giunta a Girgenti il 19 — « Mouzbello » giunta a Genova il 20 — « Agordat » giunta a Elba » giunta ad Adea il 20 — « Garigliano » giunta a Porto Longone e ripartita, giunta a Portoferraio il 20.

INFORMAZIONI ESTERE

Nell'Uruguay.

(8) **Buenos-Aires**, 21. — Secondo voci persistenti, un movimento sovversivo sarebbe scoppiato nella Repubblica Uruguay.

Le rigorose censure ne-scritiate a Montevideo impediece di ottenere informazioni telegrafiche.

Nella Cina.

(8) **Londra**, 21. — Da Mukdeno da Shanghai che i rappresentanti della assemblee provinciali rinniti a Pechino hanno chiesto un Parlamento per il 1911.

Il memorialo a questo riguardo presentato al Reggente dai rappresentanti stessi è stato ritenuto dal Gran Consiglio, ciò che cagiona una grande impressione, non scevra da qualche inquietudine.

GRECIA

(8) **Atene**, 21. — Sembra che i negoziati fra i partiti politici e la Lega militare condurranno alla risurrezione di un ministero nazionale. Si ritiene che il Re acconsentirà se i partiti ne fiancheranno il programma.

L'assemblea potrà costituire un gabinetto di coalizione, avviando così le elezioni e l'invio di deputati eretici ad Atene.

(8) **Atene**, 21. — Il ministro delle finanze pubblica nel giornali, a nome del Governo, una dichiarazione che protesta vivamente contro l'idea della convocazione dell'Assemblea nazionale propria da parecchi giornali.

Il Ministro dimostra che le convocazione è pericolosa di pericoli e turberebbe l'appiattamento delle riforme.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 21. — Secondo informazioni attinte a buona fonte sembra che gli organizzatori della campagna che si conduce a Barcellona a favore delle persone perseguitate in seguito ai torbidi del luglio scorso si propongano di estendere l'agitazione a tutta la Catalogna.

A questo scopo delle dimostrazioni avranno luogo domenica prossima a Parigna e successivamente altri *meetings* saranno tenuti a Manresa, Villanueva e in altre città della Catalogna. Sembra che si tenti di preparare il terreno per uno sciopero generale; ma in certi circoli non si crede al successo di questo tentativo, poichè i socialisti non potrebbero contare che su pochi aderenti.

FRANCIA

Processo dei maestri contro il card. Lucon.

(8) **Reims**, 21. — Il Card. Luçon legge una dichiarazione con la quale dice che commenta la comparsione in giudizio, per non parere di sottrarsi alle conseguenze di un atto di cui assume piena responsabilità.

Questa comparsione però è una deroga eccezionale alla dottrina ordinaria della Chiesa.

Il Cardinale riconosce di aver firmato, letto e fatto leggere il documento incriminato.

Afferma che la lettera dei vescovi non è affatto un atto politico e fu scritta dall'episcopato francese, unicamente per combattere l'azione anticristiana che si svolge nelle scuole laiche.

Proclama il diritto imprescrittibile dei vescovi di premunire i cattolici e particolarmente i fanciulli contro i pericoli di certo insegnamento.

Termina facendo appello alla giustizia dei magistrati francesi, i quali sanno che i vescovi sono guardiani delle coscienze e campioni della libertà.

Buisnard, avvocato del card nale Lucon, rileva che la lettera episcopale oggetto del dibattimento non ha affatto carattere diffamatorio, ma parasonale religioso.

I vescovi intesero colpire non il corpo dei maestri, ma alcuni maestri.

Borse e Mercati

Roma, 21 gennaio 1910.

Roma ferma ed attiva. Sempre ricercati il Gas e Cerbaro.

Readita 3 3/4 0/0 con cont. 104.05.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.05.

Banca d'Italia 1404 - Commerciale 903 a 904 - Credito 903 - Banco Roma 109 - Bancaria 114.50 - Acqua Marcia 1820 - Gas 1140 a 1148 — Condotte 320 - Omnibus 309 a 310 - Carburo 580 a 583 - Korka 288 a 289 - Ferriere 187 - Ansaldo 207 a 208 - Cementi 184.

CAMBI: Parigi 100.55 - Londra 25.32 — Berlino 123.75.

Cambio dazio doganale 23 Gennaio L. 100.53

Dal 17 a tutto il 23 gennaio 1910 fino a L. 100 diminuito a L. 100.50.

BORSE ITALIANE — 21 Gennaio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 97	104 —	103 88	104 02
Id. fine mese	104 05	104 05	104 08	— —
Id. 3 1/2 0/0	103 45	103 50	103 40	103 45
A. B. d'Italia	1403 50	1400 —	1400 —	1403 —
» Commerc.	902 —	904 —	902 —	903 —
» Cred. ital.	591 50	592 —	592 —	— —
» B. Roma	109 26	109 —	— —	109 50
Mediterranee	418 50	418 —	— —	418 —
Meridionali	455 50	457 —	696 —	695 50
Acc. Terni	1644 —	1643 —	— —	— —
Vanete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	355 —	356 —	— —	— —
Raffinerie	323 —	324 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	267 50	— —	— —	— —
Obbligas				
Ferrov. 3 0/0	— —	366 50	— —	— —
» Meridl.	— —	333 25	— —	— —
R. d'Italia3.75	— —	329 50	— —	— —
Fond. it. 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 47	123 72	123 65	123 67 1/2
» Francia	100 53	100 52	100 50	100 50
» Londra	25 30	25 32	25 30	25 30
» Svizzera	100 28	100 32	100 25	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 30 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto effettivo
3 0/0 netto	104.09 86	102.15 86	103.81 70
3 1/2 0/0 netto	103.55 —	101.80 —	103.35 66
3 0/0 lordo	71.91 67	70.71 67	71.18 49

BORSE ESTERE

	Parigi 21 Gennaio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	99 —	99 —
	» 3 0/0 perp.	99 17	99 12	99 12
	ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.
	francesi	95 35	95 35	95 50
	spagnuole	96 70	96 65	96 67
	russe nuove	— —	99 35	99 25
	portoghese	— —	69 50	69 75
	unghersee	— —	97 50	97 50
	Egiziane 5 0/0	— —	104 20	104 20
Banca	Banca di Parigi	1789 —	1798 —	1794 —
	Banco Ottomanno	— —	719 —	717 —
	Credito Fondiario	— —	880 —	881 —
	Azioni Suez	— —	5035 —	5015 rila.
Canali	Canali Turchi	— —	210 —	320 —
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
	sull'Italia	— —	99 1/2	99 1/2
	su Lombarde	— —	28 18 5	28 18 6
	su Madrid	7 20	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 21		Londra 21 Gennaio	
20	21	21 chiusura	21 Apertura
Cred. aus. 673 50	672 75	Consol. 82 1/16	82 1/16
Rend. ori 113 95	116 90	Italiana 102 1/4	102 1/4
» carta 99 95	99 95	Turco 94 —	94 1/4
Ungh. 4 0/0 93 40	92 40	Russo'98 —	76 —
» 3 1/2 89 20	89 20	Spagna 95 1/2	95 1/2
Union. Bk. 1000 —	992 —	Giappon. 91 1/2	91 1/2
C. Londra 24 05	24 04	Egiziano 102 1/2	102 1/2
Lire Ital. 95 10	95 10	Argento 24 1/4	24 1/4

Berlino 21 — **Sconto ufficiale**

	20	21		
Rend. 3 0/0	— —	— —	SAGGIO	
Ital. cont.	— —	— —		
» l. mese	— —	— —		
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia	5 per 0/0
» ital.

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Monthrun

V.

In qual modo Remigio fece la sua entrata a Parigi.

— Che brutta parola ha pronunziato, signora. Io suo nemico? Lei sa bene il contrario. Nessuno più di me è sottomesso alle sue volontà, ai suoi capricci, nessuno più di me l'ama e la rispetta.

— Sì, appresso come meritano le sue prove di rispetto. Ma quando la vedo obliarsi al punto da maltrattarmi in sospetto presso il mio reale sposo, non posso a meno di pensare e di dire che le sue azioni sono contraddittorie colle sue parole.

— E' vero, per oggi non sono stato felice.

— Come per oggi?

— Basta! — disse il Re.

« E la lei Eminenza, sarò grato se i suoi rapporti saranno più precisi.

Perse la mano alla Regina e l'attirò.

Richelieu, infuriato, gettò un nuovo sguardo di odio su Remigio, che era causa di avere ritornato la burrasca.

In qual modo? Come mai s'era trovato a punto? E come aveva egli avuto le finezze di un ministro, la gelosia di Luigi XIII? Vagliava dunque quale sentinella invisibile? Ben loro compito?

No, Anna d'Austria non avrebbe scelto un confidente tanto giovane, nè si sarebbe abbandonata in una presenza ad espressioni compromettenti.

Quale fatalità aveva dunque gettato Remigio in quell'intrigo?

Laffemas aveva pur visto la Regina e il maresciallo sparire nel salottino, ed era certo che nessuno era entrato dietro di loro.

Lo sguardo del cardinale esprimeva tutto ciò, Remigio se ne accorse e parve non badarvi; mentre il ministro correcciato si allontanava, egli lo additò sorridendo a Montmorency. Stava per uscire a sua volta, quando il duca lo fermò e gli prese la mano.

— Barone, ormai fra noi è per la vita e per la morte. Il favore che lei ha reso alla regina ed a me, è di quelli che nulla potrebbe ricompensare. In cambio non posso offrirle quindi che la mia inalterabile amicizia; ma per qual miracolo ha lei scongiurato?...

Remigio raccontò come fosse stato il confidente involontario di quella conversazione.

— Costochè, dopo quanto ella ha fatto, non ho bisogno di domandarle la più assoluta discrezione, riprese il duca.

— Oh! monsignore, disse Remigio in tono di rimprovero.

— Grazie, riprese il duca, accompagnando la parola con una stretta vigorosa.

Raggiunsero insieme gli appartamenti della regina che discorreva con la duchessa di Chevreuse.

Quando questa scorse Remigio si alzò e gli mosse incontro. Poi prendendolo famigliarmente per la mano lo spinse delicatamente nel vano di una finestra.

— Oh! mi racconti: pare che lei abbia fatto un tiro delizioso al cardinale.

— Io? disse Remigio con ingenuità.

— Orsù non faccia l'innocente. La regina mi ha raccontato tutto.

— Allora è inutile che riconcinci io.

— Certo, ma per esser giunto tanto a proposito, deve aver visto tutto, udito tutto.

— Veduto che cosa? Udito che cosa? domandò Remigio con tanta sincerità, che per poco la duchessa si lasciò cogliere.

Ma quella credulità si dissipò tosto per dar luogo ad uno sguardo di riconoscenza e di ammirazione.

— Ah! lei è semplicemente barone, esclamò sommessa.

E faggi via per timore di dire di più.

Nel frattempo la regina aveva organizzato intorno a sè un divertimento musicale, e riuniva tutti i cantanti di cui poteva disporre.

Remigio si avvicinò.

— Come! diceva la regina non vi è alcuno in Francia che possa cantarmi la romanza d'El Coscone?

E girava attorno uno sguardo deluso.

— Perdoni, Maestà, azzardò Remigio subitamente ispirato, lo conosco qualcuno....

— Lei barone? esclamò allegramente Anna d'Austria, e chi è?

— La mugnaia di Moulin Galant.

La regina sorrise.

— La mugnaia di Moulin Galant? ripetè. Par una molinaia, questo è un titolo veramente galante. E canta questa mugnaia?

— Splendidamente Maestà.

— Ed ha voce passabile?

— Magnifica.

— Chi sa?... disse la regina con incredulità. Forse questa meraviglia ha imparato a cantare...

— Vostra Maestà non s'inganna.

— Come! una mugnaia?

— Anch'io ne fui sorpreso.

— Ebbene, per curiosità, voglio scontarmi di quanto mi dice il barone.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di porto.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma.

Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.

(Approvata controllata)

Prezzo dell'Associazione

(Senza l'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

(Con l'ECO DELLA MODA)

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 13 — Telefono 2534, 2 alle. Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 180, Tel. 96.16. Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 25.00 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 9. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Formato	Cassette forti	Casse forti piccolo	Casse forti grande	Cassette — 1 mese	Casse — 1 mese	Cassette — 3 mesi	Casse — 3 mesi	Cassette — 1 anno	Casse — 1 anno
1				1.—	2.—	2.50	5.—	8.—	15.—
2				1.50	3.—	4.—	7.50	12.—	22.50
3				2.—	4.—	5.—	10.—	16.—	30.—
4				2.50	5.—	6.50	12.50	20.—	37.50
5				3.—	6.—	8.—	15.—	24.—	45.—
6				4.—	8.—	10.—	20.—	32.—	60.—
7				5.—	10.—	12.50	25.—	40.—	75.—
8				6.—	12.—	15.—	30.—	48.—	90.—
9				8.—	16.—	20.—	40.—	64.—	120.—
10				10.—	20.—	25.—	50.—	80.—	150.—

Conti correnti liberi 1 3|4 0|0
Libretti di Risparmio 2 1|4 0|0
„ del Piccolo Risparmio 2 3|4 0|0
Buoni fruttiferi a 2 3|4, 3 0|0, 3 1|4, 3 1|2 0|0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere
„ di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi
BAULI, CASSE, PACCHI sog. CHIUSI e SIGILLATI

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende non PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **18,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle **14,45**

b) partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **18,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letti, lits-salons, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte al settimana, CORRIERI MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **19,50** un treno di lusso con gran comfort, che l'indomani alle **12,30** è a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19** l'indomani mattina.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per rimanere in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, poluzioni, impotenza, ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene l'apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spediscono un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flaconi. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insoluto; Faust per ringiovanire ricorse all'opera soprannaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce col *Rigeneratore*, e ve diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni si getta le stampelle e ripreude una vita giovanile.

Cantiolo 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di arricina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era sempre addosso nell'orina. Vi rinnovo L. 90, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scala di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 4 fl. Rigeneratore.

Maggio tutto: pane, pasta, minestra, dolci, frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre d'estate alzo alle 5 e sarò i miei fiori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco carsiolina vaglia n. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendete solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli; evitate tutti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non costisce veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo idiota e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.
Via Volturno N. 58

Paratulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1|2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1|2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI anche per la comodità e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1|2 alle ore 16 1|2 tutti i giorni la cui l'Istituto la servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista o senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI o CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano, *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Musei di scultura antiche*, via delle Fondamenta di S. Pietro (Scalone del Giardino) dalle 9 alle 18.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 12.
Id. *Obelisco di San Pietro*, accesso dalla Cesura omonima dalle 8 alle 11.
Museo, *Lateranense Profano*, piazza S. Giovanni-in-Laterano, dalle 9 alle 11.30.
Id. *Borgiano*, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 9 alle 13.
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 15.
Catacombe, S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, v. Labicana 188, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville, *Aurelia*, v. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Madama*, vicolo Macchia Madama alle Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Sforza* (*Villa Pamphili*), *Doria* (*Pamphili*) e *Torlonia* (*Villa Albani*), dalle 9 al tramonto.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Mignanelli*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe (*di San Callisto*, via Appia Antica 83, dalle 9 alle 18.
Id. *Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Peronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50

Colosseo, Gallerie Superiori, dalle 9-12 dalle 15 al tram.
Sotterranei degli Scolopendri, v. Terra S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Dolomiteum di Pomponio Hylus, v. Porta San Sebastiano 92, dalle 9 alle 17.

Sale de Conversation

Francaise pour les Italiens — Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio 79 c. — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h — Prix: *½ fr.* par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles « Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.10	10.45	13.30 16.15
Fiuggi-Fiuggi-Terme . . .	8.—	8.55	12.—	15.30	18.10	19.45 22.40
Frosinone	8.—	8.55	12.—	15.30	20.40	23.45
Foligno-Ancona	6.40	9.—		15.30	20.40	23.45
Firenze-Milano	9.—	10.35	14.—	18.15	22.10	23.40
Grosseto			17.50			
Tivoli-Avezzano	7.05	10.—	17.35	20.—		
Tivoli	8.15					
Civitavecchia	6.15					
Fiuggi	7.25	7.15	12.15	17.40	18.50	20.15
Velletri-Terracina . . .	6.5.)	12.25	17.20			
Velletri				20.20		
Fiumicino	5.50	8.55	9.20	15.30		
Mandela-Subiaco	7.35	17.35				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.30	11.45	12.30	14.35	17.40 18.—
Torino-Pisa				15.10	17.25	20.30
		7.—	8.35	9.35	17.45	19.20 22.12
Milano-Pisa		7.—	8.35	9.35	17.45	19.20 22.12
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.20	18.35	22.— 23.55
Milano-Firenze	6.50	9.—		13.10	18.35	18.40 22.50
Avezzano-Tivoli	6.07	10.15		14.50	20.—	
Tivoli	8.19	17.—				
Civitavecchia		7.55	14.55			
Frascati	8.—	9.40	12.50	18.5	17.40	19.—
Terracina-Velletri . . .						20.55
Velletri	8.38					
Fiumicino	5.50		17.45	23.11		22.19
Subiaco-Mandela		10.5		20.—		

da Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.30 | 8.40 | 12.5 | 14.55cet. | 17 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.5 | 10.5 | 12.50 | 16.20 | 18.35 | 19.25 | 20.10cet.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

6.50 | 10 | 12.35 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

8.55 | 12.10 | 18.—

BONCILONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

8.16 | 9.28 | 16.30 | 18.26

VITERBO-CORCIOLONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.45 | 16.47 | 19.51 | 22.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	—	5.50	9.20	13.40	18.—
Bagni . a.	—	6.30	10.—	14.20	18.40
Villa Adr.	—	7.15	10.35	15.35	19.35
Tivoli . a.	—	7.30	10.45	15.45	19.50
Tivoli . p.	5.45	7.50	—	11.30	16.30
Villa Adr.	6.31	8.45	—	12.45	17.45
Bagni . a.	6.50	9.—	—	13.—	18.—
Roma . a.	7.30	9.45	—	13.45	18.45

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	5.30	10.—	14.—	17.—
Prima Porta. . .	7.1	11.32	15.47	17.32
Secondaporta . .	7.8	11.39	15.54	17.39
Castelnuovo. . .	7.45	12.16	16.31	17.56
Morlupo	7.55	12.26	16.41	18.6
Rignano.	8.21	11.54	17.07	18.32
Gallese	8.34	12.7	17.20	18.45
Civ. Castellana	8.52	12.25	17.38	19.3
Civ. Castellana p.	6.28	9.56	13.20	16.38
Gallese	7.2	10.9	13.54	17.13
Rignano	7.16	10.17	14.2	17.21
Morlupo.	7.36	10.37	14.22	17.40
Castelnuovo. . .	7.44	10.45	14.30	17.48
Percanno	8.14	11.26	15.6	18.35
Prima Porta . . .	8.49	11.31	15.51	18.40
Roma. . . . . a.	9.10	12.25	16.12	19.—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.18 alle 19.18.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.46 alle 19.46.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali, ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 8,000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Costa di Rienzo 85, dalle 9 alle 9 1|2 e dalle 15 alle 18 escluni i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 10 1|2 all'Ave Maria.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e acqua sulla provincia di Roma presso il santuario di Genazzano. Scrivere Rozzolo 35, fermo posta. 1097

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo di stabili o di sede sociale. Offre referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. P. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti altrimenti provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: F. P. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

D'AFFITTARSI

Appartamentino elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina, e servizio, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la stessa Amministrazione. 1101

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9, composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, vialiale sempre. Rivolgersi portiere. 1097

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corse delle Mercidoni-Stabilimenti Lentiani Berger-Wirth

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 30. Fermo posta.

Per allieve di canto La signora Mariani Da Angela, distinta artista per nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi portiere. 96

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un'azienda bancaria e di ottima condotta morale e politica, nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può esibire un posto, desidera occupazione consimile o qualsiasi altra, nella quale possa dare prova della sua attività e onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 107

Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo, lo dà *parlare* e *cantare* colori. Rivolgersi via del Governo Vecchio 20 piano quarto. 104

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in cambio presso la famiglia o domicilio. Rivolgersi in via Arenula 42, Scala B, str. II. 1098

Argentea - Miracolo della scienza Prepara dure istantaneamente *bianco argento* i *capelli grigi*, fa cacciare sulla testa delle signore, pesticci e capelli per parrucchieri. Rocchetti, 18 Ponte Cornacchie Roma. 1098

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati all'ultimi in piazza di Spagna, 6 piano quarto.

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 97, piano 4o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 12. 1099

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola se contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la DITTA *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piccitto.*

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà presa dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite od altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.50 la bottiglia - Fuori Romani e il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto